



ISTITUTO COMPRENSIVO "I. ALPI-A.GRAMSCI"

Via Gobbi 13/D, 30173 Favaro Veneto (VE)

Tel. 041 630704 - fax 041 634450

e-mail veic83400v@istruzione.it - PEC veic83400v@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)



AA. SS. 2022/2025

Aggiornamento 2024-2025

Sommario

PREMESSA.....	5
L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO	6
Contesto urbano e socio-culturale – cenni storici	6
STRUTTURA DELL'ISTITUTO.....	8
LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	9
LE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO	13
LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	19
L'OFFERTA FORMATIVA.....	21
ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI.....	21
Scuola dell'infanzia	21
Scuola primaria.....	21
Scuola secondaria di primo grado	22
L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	23
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	25
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	25
SCUOLA PRIMARIA	26
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI	26
SCUOLA PRIMARIA	26
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	27
LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	28
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	28
RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA.....	29
RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	33
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	33
CRITERI COMPORTAMENTI ED ATTEGGIAMENTI.....	34
VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	35
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	35
GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE E GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO.....	36
AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	37

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	38
O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO - Scuola Secondaria di 1°	38
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.....	38
<i>REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO</i>	38
<i>D'ISTRUZIONE (D.M. n.741 del 2017)</i>	38
LE PROVE D'ESAME	39
RUBRICA DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	39
IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	40
NORMATIVA.....	40
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	40
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	40
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	41
DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.....	42
LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	43
LE PROVE NAZIONALI INVALSI	43
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.....	44
SCELTE STRATEGICHE	45
Uguaglianza.....	47
Accoglienza e inclusione	47
Partecipazione e condivisione.....	47
Interventi per alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali).....	47
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.....	49
INNOVAZIONE E FORMAZIONE	49
PRIORITÀ.....	50
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (R.A.V.)	50
PIANO DI MIGLIORAMENTO	52
PRIORITÀ DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2022-2025.....	52
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE.....	52
PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE	54
ATTIVITÀ E PROGETTI DELL'ISTITUTO	54
PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.....	55
PROGETTI ANNUALI ATTIVI NELL'ISTITUTO A.S. 2024-2025	56
AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE.....	59
<i>RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA</i>	60

<i>RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI</i>	61
Rapporti scuola-famiglia	62
ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO	62
ORGANIGRAMMA.....	64
PERSONALE A.T.A. (AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO).....	64
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.	65
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	66
DOCUMENTI UTILIZZATI NELLA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	67

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o P.T.O.F., istituito con la Legge 107 del 13/07/2015 - Articolo 1 comma 14, rappresenta il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia."

Il documento illustra:

- la struttura dell'Istituto nelle sue varie componenti;
- *mission* e *vision* dell'Istituto;
- la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa;
- il fabbisogno dei posti in organico del personale Docente, incluso quello per il Potenziamento dell'Offerta Formativa e del sostegno, e del personale A.T.A.;
- il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature;
- il Piano di Miglioramento che scaturisce dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

L' Istituto si propone di fornire a ciascun/a bambino/a, ragazzo/a che lo frequenta conoscenze, abilità e competenze nei vari campi di esperienza e nelle diverse aree disciplinari, finalizzando l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo/a inteso/a come persona. A tal fine l'Istituto: promuove gli apprendimenti di base e assicura agli allievi l'accesso ai diversi campi disciplinari, mirando al successo scolastico, anche mediante l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento; favorisce il processo di autorealizzazione di ciascuno/a e la costruzione consapevole dei diritti di cittadinanza attiva e dei valori della convivenza civile e del bene comune; orienta in modo informato alle scelte di istruzione superiore; rafforza il legame tra crescita individuale e senso di appartenenza al proprio ambiente, facilitando il processo di integrazione tra allievi di diverse culture. La progettazione curricolare ed extracurricolare che si realizza nell'Istituto Comprensivo mira a raggiungere le seguenti finalità educative comuni ai tre ordini di scuola. Per la formulazione delle finalità formative e cognitive comuni, senza prescindere dalle diversità operative legate alle differenti età degli/delle allievi/e, gli insegnanti condividono il principio secondo il quale, compito primario e irrinunciabile della scuola è quello di: formare cioè guidare all'assunzione di comportamenti (il saper essere); istruire cioè guidare alla graduale acquisizione di conoscenze (i saperi); educare cioè guidare all'acquisizione di competenze (il saper fare); orientare cioè guidare all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

Il percorso ad indirizzo musicale della scuola Gramsci e i progetti inerenti l'educazione musicale dell'intero Istituto Comprensivo si sviluppano attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018:

"La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di

attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni".

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

Contesto urbano e socio - culturale – cenni storici

Il territorio di Favaro, circa 35 anni fa, era servito da due Direzioni Didattiche, una con sede in Piazza Pastrello (nell'attuale palazzo della Municipalità) e l'altra presso la scuola *Renato Fucini*. Nei primi anni novanta, a seguito della costruzione dell'attuale plesso *Diego Valeri* e alla chiusura del plesso *Gianni Rodari*, è nata un'unica Direzione Didattica, denominata Favaro 2° Circolo.

A Favaro esistevano anche due scuole Medie (le attuali secondarie di primo grado), la scuola *Giuseppe Volpi* e la *Enrico De Nicola*, che nel tempo sono state dapprima accorpate, e in seguito nuovamente scisse a causa della chiusura del Plesso De Nicola.

Nell'anno scolastico 2000-2001 è nato l'*Istituto Comprensivo di Favaro Veneto*; il dimensionamento ha riunito sotto un'unica dirigenza la scuola secondaria G. Volpi, i plessi scuola primaria Fucini, Valeri, Mameli, Collodi e la scuola dell'infanzia Elena Cornaro. Pochi anni dopo, per soddisfare le numerose richieste di iscrizione da parte dell'utenza, è stata istituita una seconda sede di scuola dell'infanzia, denominata *E. Cornaro 2*, ricavata nell'ala ovest del plesso Valeri.

Nell'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto Comprensivo è diventato "IC Ilaria Alpi - Antonio Gramsci" con l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Campalto per le operazioni di dimensionamento della rete scolastica. Il nuovo assetto comprende le scuole dell'infanzia "Elena Cornaro" Favaro Veneto, scuole dell'infanzia "Girasole" e "Arcobaleno" Campalto; scuola primaria "Carlo Collodi" Tessera, scuola primaria "Diego Valeri" Favaro Veneto, scuola primaria "Goffredo Mameli" Dese, scuola primaria "Renato Fucini" Favaro Veneto, scuole primarie "Don Milani" e "Giovanni Pascoli" Campalto; scuola secondaria di I grado "Giuseppe Volpi" Favaro Veneto alla quale la scuola secondaria di I grado "Antonio Gramsci" Campalto è stata assorbita .

Il territorio di Favaro Veneto si è contraddistinto nel passato per l'esercizio di intense attività agricole e ancora oggi permangono vaste aree rurali. La cultura rurale convive con la cultura cittadina e con quella derivante dai flussi migratori, che per alcuni anni hanno accelerato lo sviluppo demografico, animando una sempre maggiore attenzione delle istituzioni locali verso la dimensione comunitaria e il potenziamento dei servizi.

Il nuovo Istituto Comprensivo "I. Alpi - A. Gramsci" si trova nel territorio nordorientale della Terraferma Veneziana che comprende i centri abitati di Favaro Veneto Campalto, Tessera e Dese. L'abitato di Campalto sorge a sud di Favaro Veneto ed è affacciato sulla Laguna Veneta (gronda lagunare). Campalto si può considerare l'estremità sud-orientale della conurbazione di Mestre, che forma un continuum urbano lungo via Orlanda (S.S.14) sino al parco di San Giuliano.

All'Istituto comprensivo afferiscono alunni prevalentemente residenti a Favaro, Campalto Dese e Tessera, ma anche Marcon e Mestre. L'utenza è eterogenea e comprende sia alunni di origine italiana sia studenti di origine non italiana, appartenenti a diverse etnie.

La scuola così composta, diventa luogo dove si sperimentano gli effetti delle profonde trasformazioni in atto nel tessuto sociale e sede del reciproco arricchimento nell'incontro tra culture diverse. Le attività prevalenti degli abitanti di questa zona si riferiscono al settore terziario, in particolare il commercio e trasporti (aeroporto internazionale Marco Polo).

Il territorio offre a bambini e ragazzi numerose opportunità formative: attività sportive, centri di aggregazione giovanile (parrocchie, gruppi scout), biblioteca, teatri e iniziative educative da parte del Comune di Venezia rivolte anche alle famiglie.

La presenza – all'interno dell'utenza – di un elevato numero di madri lavoratrici, dato che trova riscontro nel più generale quadro economico-sociale di questo periodo storico, ha richiesto alla scuola un impegno crescente nel predisporre e garantire la continuità di servizi aggiuntivi, funzionali a conciliare gli orari lavorativi e l'orario scolastico, quali:

- servizio mensa (Infanzia e Primaria);
- servizio di trasporto scolastico.

La collaborazione tra scuola e famiglia è sancita – nel rispetto dei reciproci ruoli – dalla condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi si compone di 12 plessi:

- ☞ 4 Plessi di Scuola dell'Infanzia:
Scuole "E. CORNARO 1" - "E. CORNARO 2" - "ARCOBALENO" - "GIRASOLE"
- ☞ 6 Plessi di Scuola Primaria:
Scuole "C. COLLODI" - "R. FUCINI" - "G. MAMELI" - "D. VALERI" - "G. PASCOLI" - "DON MILANI"
- ☞ 2 Plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado:
"G. VOLPI" - "A. GRAMSCI"



LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO



SCUOLA DELL'INFANZIA **ELENA CORNARO 1**
 a Monte Fadalto, 23 Favaro V.to (VE) – Tel.: 041 631563
 e-mail: scuolainfanziacornaro1@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	68 alunni
<i>Sezioni</i>	4 [<i>Fucsia - Azzurri - Arancioni - Verdi</i>]
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Orari giornalieri di entrata/uscita: Entrata: 08:00 – 9:00 1° uscita - dalle ore 11:45 alle ore 12:00 2° uscita - dalle ore 13:00 alle ore 13:15 3° uscita - dalle ore 15:40 alle ore 16.00
<i>Risorse professionali</i>	11 docenti di sezione 1 docente di RC 2 docenti di sostegno 1 Operatore Socio-Assistenziale 4 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	4 aule adibite ad attività di sezione e laboratoriali 2 aule polifunzionali (lettura e motoria) di cui 1 con LIM 2 mense 3 saloni 2 locali spogliatoio 1 stanza blindata per sussidi didattici 1 locale per porzionatura pasti 1 ambulatorio Un ampio Giardino che circonda l'edificio Orto scolastico
<i>Servizi integrati offerti</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA DELL'INFANZIA **ELENA CORNARO 2**

Via Monte Cervino, 40 Favaro V.to (VE) – Tel.: 041 633071

e-mail: scuolainfanziacornaro2@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	43 alunni
<i>Sezioni</i>	2 [<i>Gialli - Blu</i>]
<i>Funzionamento</i>	<p>La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00.</p> <p>Orari giornalieri di entrata/uscita: Entrata: 08:00 – 9:00 1° uscita - dalle ore 11:45 alle ore 12:00 2° uscita - dalle ore 13:00 alle ore 13:15 3° uscita - dalle ore 15:40 alle ore 16.00</p>
<i>Risorse professionali</i>	<p>4 docenti di sezione 1 docente di RC 2 collaboratori scolastici, di cui 1 in part-time</p>
<i>Risorse strutturali</i>	<p>2 aule 1 mensa 1 aula adibita ad attività laboratoriali e sala lettura 1 salone 1 locale per porzionatura pasti Giardino esterno Orto scolastico</p>
<i>Servizi integrati offerti</i>	<p>Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca</p>



SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

Piazzale San Benedetto 1, Campalto (VE) – Tel.: 041-5420066

e-mail veic83400v@istruzione.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	31 alunni
<i>Sezioni</i>	2 [A Granchi – B Gabbiani]
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Orari giornalieri di entrata/uscita: Entrata: 08:00 – 08:45 1° uscita - dalle ore 11:55 alle ore 12:00 2° uscita - dalle ore 13:00 alle ore 13:15 3° uscita - dalle ore 15:40 alle ore 16.00
<i>Risorse professionali</i>	4 docenti di sezione 1 docente di RC 2 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	2 aule sezione 1 mensa 1 aula adibita ad attività laboratoriali Aula biblioteca Aula motricità 1 salone 1 locale per porzionatura pasti Giardino esterno orto scolastico
<i>Servizi integrati offerti</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA DELL'INFANZIA "GIRASOLE"

Via C. Sabbadino n 14, Campalto (VE) – Tel.: 041- 903261

e-mail veic83400v@istruzione.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	42 alunni
<i>Sezioni</i>	2 sezioni: (sezione A blu, sezione B sezione rossa)
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. Orari giornalieri di entrata/uscita: Entrata: 08:00 – 08:45 1° uscita - dalle ore 11:55 alle ore 12:00 2° uscita - dalle ore 13:00 alle ore 13:15 3° uscita - dalle ore 15:40 alle ore 16.00
<i>Risorse professionali</i>	5 docenti di sezione 2 docenti di sostegno 1 docente di RC 2 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	2 aule sezione 2 stanze mensa 1 aula adibita ad attività laboratoriali Aula biblioteca 2 saloni adibiti per attività psicomotorie e gioco libero 1 salone ingresso 1 locale per porzionatura pasti Giardino esterno
<i>Servizi integrati offerti</i>	Sicurezza Servizio mensa Sport Biblioteca

LE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO



SCUOLA PRIMARIA **CARLO COLLODI**

Via Triestina, 140 – Tessera (VE) – Tel. e fax 041 5415018
e-mail: scuolaprimariacollodi@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	43 alunni
<i>Classi</i>	4 classi a tempo pieno, di cui una pluriclasse
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.15 (40h)
<i>Risorse professionali</i>	7 docenti di classe 1 docenti di RC 2 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	5 aule con LIM 2 mense 1 aula informatica-multimediale 1 sala lettura 1 palestra con servizi e spogliatoi 1 aula polivalente 1 ambulatorio 1 locale per porzionatura pasti 1 stanza per materiale didattico 1 spazio cucino servizi- ripostigli 1 aula per attività musicale 1 aula sostegno 1 aula insegnanti 1 Giardino
<i>Servizi integrati offerti</i>	Sicurezza Servizio mensa. Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA PRIMARIA **RENATO FUCINI**

Via Gobbi, 13 Favaro V.to (VE) – Tel.: 041 630704

e-mail: scuolaprimariafucini@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	106 alunni
<i>Classi</i>	5 classi a tempo pieno (40h)
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.15 (40 h)
<i>Risorse professionali</i>	15 docenti di classe 1 docente di RC 1 docente di lingua inglese. 4 docenti di sostegno 4 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	5 aule per attività di insegnamento con L.I.M. 1 aula polifunzionale 5 aule per attività laboratoriale di cui 3 con LIM 1 aula di informatica 1 Atelier creativo 2 refettori 1 locale sostegno 1 palestra 1 spogliatoio 1 locale deposito attrezzi palestra 1 aula insegnanti 1 ambulatorio 1 stanza collaboratori scolastici 1 ufficio Dirigente Scolastico 3 uffici di Segreteria 2 archivi/servizi Giardino
<i>Servizi integrati offerti</i>	Sicurezza Trasporto scolastico Servizio mensa Sport Biblioteca
Ufficio di dirigenza e segreteria	Dirigente Scolastico Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Assistenti amministrativi



SCUOLA PRIMARIA **GOFFREDO MAMELI**

Piazza Pomiatò – Dese (VE) - Tel. 041 5417218

e-mail: scuolaprimariamameli@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	71 alunni
<i>Classi</i>	5 classi a tempo pieno (40 h)
<i>Funzionamento</i>	Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.00 alle 16.00
<i>Risorse professionali</i>	11 docenti di classe, 1 docente di lingua inglese 1 docente di RC 2 docenti di sostegno 2 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	5 aule per attività di insegnamento munite di L.I.M. 1 aula multimediale 3 refettori 1 stanza blindata per sussidi 1 sala lettura 1 aula polivalente munita di LIM 1 ambulatorio 1 locale per porzionatura pasti 1 edificio per palestra, spogliatoi, infermeria e tribune per il pubblico
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA PRIMARIA **DIEGO VALERI**
 Via Monte Cervino, 40 - Favaro V.to (VE) - Tel. 041 632622
 e-mail: scuolaprimariavaleri@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	204 alunni
<i>Classi</i>	7 classi a tempo pieno (40h) 4 classi a tempo normale (29 ore)
<i>Funzionamento</i>	Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.10 alle 16.10 Tempo normale: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.10 alle ore 13.10 con 2 rientri settimanale fino alle ore 16.10 (lunedì, mercoledì)
<i>Risorse professionali</i>	33 insegnanti 2 insegnanti di religione 5 insegnanti di sostegno 2 Operatori Socio-Assistenziali 3 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	11 aule per attività di insegnamento di cui 8 con L.I.M. a parete e un monitor interattivo carrellabile 2 aule sostegno 1 aula polivalente 1 aula informatica 1 sala lettura 1 aula magna 2 refettori 1 locale per porzionatura pasti 1 palestra con spogliatoi e servizi
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI

Via- Passo Campalto 3 - Campalto (VE) - Tel. 041 903701

e-mail veic83400v@istruzione.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	150 alunni
<i>Classi</i>	9 classi a tempo pieno (40h)
<i>Funzionamento</i>	Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.00 alle 16.00
<i>Risorse professionali</i>	19 insegnanti 1 insegnanti di religione 8 insegnanti di sostegno 6 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	9 aule per attività di insegnamento con L.I.M. 1 aula inglese 1 aula insegnanti 1 biblioteca con ampi tavoli e L.I.M 2 locali mensa 1 locale per porzionatura pasti 1 palestra con spogliatoi e servizi giardino esterno
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca



SCUOLA PRIMARIA **DON MILANI**

Piazzale B. Zandrini 36, - Campalto (VE) - Tel. 041900050

e-mail veic83400v@istruzione.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	89 alunni
<i>Classi</i>	5 classi a tempo pieno (40h)
<i>Funzionamento</i>	Tempo pieno: 5 giorni dalle 08.00 alle 16.00
<i>Risorse professionali</i>	10 insegnanti 2 insegnanti di religione 5 insegnanti di sostegno 1 educatrice 2 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	5 aule per attività di insegnamento con L.I.M. Piano superiore con 5 aule per laboratori 1 aula sostegno 1 aula polivalente 1 aula informatica 1 biblioteca con ampi tavoli e L.I.M 1 salone 1 refettorio 1 locale per porzionatura pasti 1 palestra con spogliatoi e servizi Museo "Terra Antica" annesso alla scuola Ampio giardino esterno con serra
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Sicurezza Servizio mensa Trasporto scolastico Sport Biblioteca

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **G. VOLPI**

Via Passo S. Boldo 26 – Favaro V.to (VE) – Tel. 041 5010859

e-mail: scuolasecondariavolpi@icalpifavaro.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	271 alunni
<i>Classi</i>	14 classi
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle ore 13:55 per un totale di 30 ore settimanali. Le 6 ore quotidiane sono scandite da due intervalli, entrambi della durata di 15', rispettivamente al termine della seconda e della quarta ora.
<i>Risorse professionali</i>	43 docenti curricolari (di cui 32 di ruolo): 4 part-time e 13 a scavalco con altre scuole 1 docente di RC 10 docenti di sostegno (di cui 3 part-time) 3 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	15 aule per attività di insegnamento 1 aula per attività scientifiche 1 aula per attività artistiche 1 sala ricevimento genitori 2 aule attrezzate per il sostegno 1 aula studio 1 sala di lettura 1 aula insegnanti 1 palestra 1 aula magna 1 ambulatorio 1 aula informatica 1 aula per attività musicale 1 locale sussidi audiovisivi 3 spogliatoi 1 spazio cucina 4 locali adibiti ad archivio Giardino esterno
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Biblioteca Sicurezza Sport Trasporto scolastico Doposcuola pomeridiano



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO **A. GRAMSCI**
 Via Passo 3/0 – Campalto (VE) – Tel. 041 903701
 e-mail: veic83400v@istruzione.it

<i>Alunni (A.S. 2024/2025)</i>	178 alunni
<i>Classi</i>	11 classi
<i>Funzionamento</i>	La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07:55 alle ore 13:55 per un totale di 30 ore settimanali. Le 6 ore quotidiane sono scandite da due intervalli, entrambi della durata di 10', rispettivamente al termine della seconda e della quarta ora.
<i>Risorse professionali</i>	37 docenti curricolari (di cui 25 di ruolo): 4 a scavalco con altre scuole 2 docente di RC 9 docenti di sostegno 3 collaboratori scolastici
<i>Risorse strutturali</i>	11 aule per attività di insegnamento 1 aula per attività scientifiche 1 aula per attività artistiche 1 angolo calmo biblioteca zona colloqui 1 aula insegnanti 1 palestra 2 spogliatoi 1 aula magna 1 ambulatorio 1 aula informatica 1 aula per attività musicale 1 uffici segreteria Giardino esterno
<i>Servizi integrati offerti all'utenza</i>	Biblioteca Sicurezza Sport Trasporto scolastico Indirizzo musicale pomeridiano

L'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE ORARIA ED INSEGNAMENTI

Scuola dell'infanzia

Il tempo scuola dell'infanzia prevede 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Il servizio di refezione si completa dalle ore 11:45 alle ore 13:00 ca.

Le attività didattiche si sviluppano attraverso una progettualità diversamente articolata nell'arco della giornata scolastica in:

- accoglienza
- routine
- igiene/alimentazione
- attività strutturate/laboratori
- gioco libero

I Campi d'esperienza annunciati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (M.I.U.R. - 2012) e dai Nuovi Scenari (2018) rappresentano lo sfondo teorico a supporto di attività e progetti.

Campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro*
- Il corpo e il movimento*
- Immagini, suoni, colori*
- I discorsi e le parole*
- La conoscenza del mondo*

Scuola primaria

Nella sezione Primaria vengono attivate due diverse articolazioni di tempo scuola con frequenza dallunedì al venerdì: Tempo Normale (29 ore settimanali con due rientri pomeridiani) e Tempo Pieno (40 ore settimanali). Il Tempo Pieno prevede una pausa pranzo con successivo intervallo nella fascia oraria 12:15-14:15.

L'articolazione oraria, nel rispetto dei minimi e dei massimi assegnati alle discipline di studio, è sintetizzata nella tabella sottostante. Dall'a.s.2022/2023, come previsto dalla L.234/2021, è stato introdotto per la classe V[^] (dall'a.s. 2023-24 anche per le classi 4[^]) l'insegnamento di Educazione Motoria affidato a docenti specialisti.

ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE						
Disciplina	27/30 ore			40 ore		
	Classe I	Classe II	Classe III-IV-V	Classe I	Classe II	Classe III-IV-V
Italiano	6/7	5/6	4/5	6/7	6/7	6/7
Storia	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	1	2	3
Matematica	4	4	4	6/7	6/7	6/7
Scienze	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica Ed. Motoria (4 [^] e 5 [^])	2	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1	1
Religione cattolica/ attività alternativa	2	2	2	2	2	2

Scuola secondaria di primo grado Volpi

La sezione secondaria offre un tempo scuola di 30 ore articolate in 5 giorni. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.55 alle ore 13.55.

Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:

- primo intervallo dalle 9.45 alle 10.00 (15' al termine della 2ª ora)
- secondo intervallo dalle 11.50 alle 12.05 (15' al termine della 4ª ora)

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
<i>Disciplina</i>	<i>Numero di ore</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Educazione Civica (Trasversale a tutte le discipline)	1

Scuola secondaria di primo grado Gramsci

La sezione secondaria offre un tempo scuola di 30/33 ore articolate in 5 giorni. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 07.55 alle ore 13.55.

Le 6 ore di attività didattica quotidiana sono scandite da due intervalli:

- primo intervallo dalle 9.50 alle 10.00 (10' al termine della 2ª ora)
- secondo intervallo dalle 11.50 alle 12.00 (10' al termine della 4ª ora)

ARTICOLAZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
<i>Disciplina</i>	<i>Numero di ore</i>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Educazione Civica (Trasversale a tutte le discipline)	1
Strumento musicale	3

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione trasversale dell'educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, "**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**", che sostituiscono le precedenti.

il curricolo trasversale dell'educazione civica aggiornato è consultabile nel sito online al link.....

Nella scuola dell'infanzia, in analogia con i dettami della scuola del primo ciclo, per l'approfondimento delle tematiche di Educazione Civica sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida ministeriali prevedono che l'insegnamento dell'Educazione Civica si sviluppi intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche affrontate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio artistico e culturale e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE, intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Alla **scuola dell'infanzia** l'educazione civica è tematica trasversale anche se il focus è atteso nel campo d'esperienza denominato "Il sé e l'altro".

Le regole comunitarie vengono negoziate e condivise fra i giovani allievi e con l'adulto nelle pratiche routinarie, nella gestione dei momenti di gioco libero, nelle attività di gruppo, nei contesti di igiene e refezione. Ogni individuo si rende responsabile nell'uso dei molteplici materiali condivisi e nella fruizione degli spazi dell'aula e della scuola che sono organizzati secondo finalità precise.

Le iniziative di educazione civica sono connesse quotidianamente alle norme igieniche, alla raccolta differenziata in aula e, stagionalmente, alla produzione di compost, alla coltivazione dell'orto e all'esplorazione dell'ambiente naturale favorendo lo sviluppo di forme embrionali di rispetto per l'ambiente, per la salute e nel contempo avviando pratiche di buona educazione alimentare.

L'uso dei dispositivi tecnologici digitali e non nella didattica, oltre ad accogliere i diversi stili di apprendimento attraverso un approccio multimodale alla conoscenza, ne consolida un uso critico e consapevole.

Nella **Scuola del Primo Ciclo** (Primaria e Secondaria di Primo Ciclo) a partire dall'A.S. 2020/2021 l'Educazione Civica è stata inserita nel curricolo di ogni Istituzione Scolastica, con un orario, definito dalla normativa, non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti e/o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali

per nutrire la cittadinanza attiva.

Alla **Scuola Primaria** la pluralità delle competenze attese richiama il principio di trasversalità finalizzato al raggiungimento di obiettivi riferibili ai principi del rispetto dell'altro e dell'ambiente affinché si utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati anche nell'utilizzo dei social media e nella navigazione in rete.

Alla **Scuola Secondaria** di primo grado, le ore di Educazione Civica previste dalla normativa sono, su delibera del Collegio Docenti, ripartite tra le diverse discipline curriculari con la seguente scansione:

DISCIPLINA CURRICOLARE	ORE ANNUALI DEDICATE ALL'EDUCAZIONE CIVICA
Italiano	5
Storia	3
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Inglese	4
Spagnolo/ Francese	2
Arte	2
Musica	2
Tecnologia	4
Scienze Motorie	2
Religione/ Attività Alternativa	2

Nella Scuola del Primo Ciclo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (Art. 2, c.6 Legge 20 agosto 2019, n. 92) è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Viene istituito a tal scopo il ruolo del Docente coordinatore per l'Educazione Civica, che formula la proposta di voto espresso in livelli (per la Scuola Primaria) o in decimi (per la Scuola Secondaria di 1°), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto e di quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012, dal D.L. n. 62 del 13/02/2017, dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020, che introducono novità nel campo della valutazione nel primo ciclo d'istruzione.

La Legge 150 del 01/10/2024 contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della nuova valutazione. Per definire le modalità e le tempistiche il MIM emanerà un'apposita Ordinanza in cui fornirà indicazioni operative alle scuole su tutto il territorio nazionale.

Le funzioni assunte dalla valutazione si diversificano in relazione al momento temporale in cui si collocano all'interno del processo educativo.

Nello specifico:

- la valutazione iniziale - o diagnostica - permette l'emergere dei fabbisogni formativi e la conseguente definizione delle linee progettuali;
- la valutazione formativa avviene in itinere e ha uno scopo regolativo, poiché permette di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche ed approntare - se necessario - strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La valutazione - restituendo informazioni tanto sul grado di acquisizione di competenze, di abilità e di evoluzione del processo di apprendimento quanto sull'efficacia di strategie, mezzi, strumenti - rende flessibile il progetto educativo e didattico, e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze formative;
- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Nel corso dell'anno scolastico i Docenti elaborano e somministrano agli alunni con regolarità e costanza prove di verifica degli apprendimenti coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere. Si tratta di prove di tipologie differenti quali: interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, relazioni, prove scritte di varia tipologia, strutturate o semi-strutturate. Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) sono previste prove screening per le classi prima e seconda primaria, che mirano a creare un ambiente educativo inclusivo, in cui ciascun alunno possa ricevere il supporto di cui ha bisogno per sviluppare le proprie competenze di lettura e scrittura. Utilizzando le prove MT, gli insegnanti possono avere un quadro chiaro delle abilità degli alunni e personalizzare l'insegnamento di conseguenza, con l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) per loro specificamente elaborato.

La valutazione degli alunni non italo-foni, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione alla scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere **formativo** e si struttura attraverso l'osservazione e la relativa documentazione predisposta allo scopo di monitorare e verificare le fasi del processo di apprendimento e di sviluppo psico-motorio-relazionale; la progettualità elaborata con unità di apprendimento è arricchita da semplici rubriche di valutazione del traguardo di competenza.

La valutazione finale si presenta sotto forma di profilo del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia ed è resa esplicita dalla compilazione di schede elaborate dal team insegnanti con la supervisione di un esperto formatore psico-pedagogista e in coerenza con gli indicatori delle prove IPDA. Nel profilo dell'alunno sono indicati i traguardi di sviluppo di competenza declinati in conoscenze, abilità e

traguardi sociali ed emotivo-affettivi.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene espressa secondo un giudizio descrittivo riferibile ai livelli indicati dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020. La valutazione dello studente viene effettuata tenendo conto della situazione di partenza (valutazione diagnostica), dei risultati delle verifiche formative in itinere e di quelle sommative, del recupero effettuato e delle osservazioni sistematiche riferibili a partecipazione e impegno, rispetto delle regole e responsabilità.

Le verifiche sommative sono misurate con i criteri sotto indicati riferibili alla correttezza del compito. I valori partono da un livello non sufficiente "P", per arrivare al livello "A" che rappresenta delle ottime prestazioni.

5/10 → fino a 55%: P
6/10 → da 56 a 65%: BA
7/10 e 8/10 → da 66% a 85%: I
9/10 e 10/10 → da 86% a 100%: A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione delle discipline ha valore diagnostico, formativo e sommativo e viene espressa con un voto numerico in decimi, secondo quanto indicato nel D.L. n.62/2017, prevedendo l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento di obiettivi prefissati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

Il **Ministero dell'Istruzione** ha disposto con **Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020**) che *"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento."*

La legge n.150 del 1 ottobre 2024 contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della nuova valutazione. Per definire le modalità e le tempistiche, il MIM emanerà un'apposita Ordinanza in cui fornirà indicazioni operative alle scuole pe tutto il territorio nazionale.

Indicatori per la Rilevazione degli Apprendimenti

- **LPA = Livello In via di Prima Acquisizione:**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **LB = Livello Base**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **LI = Livello Intermedio**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **LA = Livello Avanzato**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio Docenti delibera i criteri per la valutazione delle discipline, che viene espressa in decimi, come indicato nel D.L. n.62 del 13/04/2017.

Per ogni disciplina la valutazione del Docente terrà conto dei seguenti parametri:

- del profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESI IN DECIMI	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
<i>Dieci</i> 10	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.
<i>Nove</i> 9	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.
<i>Otto</i> 8	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Sette</i> 7	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Sei</i> 6	L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.
<i>Cinque</i> 5	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici ed il lessico.
<i>Quattro</i> 4	L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Al fine dell'attribuzione della valutazione di questo nuovo insegnamento, il Collegio dei Docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'Offerta Formativa con specifici indicatori riferiti all' Educazione Civica e ha elaborato apposite Rubriche di Valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Rubrica di valutazione- Educazione Civica - Infanzia			
Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini in modo autonomo e con contributi personali.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini in modo autonomo.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini solo con la supervisione dell'insegnante.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini se guidato e incoraggiato dall'insegnante.
Conosce e rispetta le regole dei giochi, di comportamento e del vivere sociale in modo autonomo e trovando nuove strategie.	Conosce e rispetta le regole dei giochi, di comportamento e del vivere sociale in modo autonomo.	Conosce e rispetta le regole dei giochi, di comportamento e del vivere sociale con istruzioni e supervisione dell'insegnante.	Conosce e rispetta le regole dei giochi, di comportamento e del vivere sociale quando guidato e sollecitato dall'insegnante.
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, collaborando con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune in modo autonomo e ricercando nuove strategie.	Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, collaborando con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune in modo autonomo.	Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, collaborando con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune con le istruzioni e la supervisione dell'insegnante.	Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, collaborando con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune con la guida e le sollecitazioni dell'insegnante.
Assume comportamenti di cura verso gli animali, l'ambiente e le persone, rispettando le diversità individuali in modo autonomo e con contributi personali.	Assume comportamenti di cura verso gli animali, l'ambiente e le persone, rispettando le diversità individuali in modo autonomo.	Assume comportamenti di cura verso gli animali, l'ambiente e le persone, rispettando le diversità individuali con istruzioni e la supervisione dell'insegnante.	Assume comportamenti di cura verso gli animali, l'ambiente e le persone, rispettando le diversità individuali con la guida e le sollecitazioni dell'insegnante.
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità assumendo comportamenti in linea con un'alimentazione sana e l'igiene personale in modo autonomo sicuro e preciso.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità assumendo comportamenti in linea con un'alimentazione sana e l'igiene personale in modo autonomo.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità assumendo comportamenti in linea con un'alimentazione sana e l'igiene personale con la supervisione dell'insegnante.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità assumendo comportamenti in linea con un'alimentazione sana e l'igiene personale se guidato e incoraggiato dall'insegnante.
Riconosce i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza in modo autonomo e con contributi personali.	Riconosce i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza in modo autonomo.	Riconosce i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza con la supervisione dell'insegnante.	Riconosce i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza se guidato dall'insegnante.

Conosce l'uso corretto di dispositivi digitali conosciuti all'interno dell'ambiente scolastico (LIM, tablet) in modo autonomo sicuro e preciso.	Conosce l'uso corretto di dispositivi digitali conosciuti all'interno dell'ambiente scolastico (LIM, tablet) in modo autonomo.	Conosce l'uso corretto di dispositivi digitali conosciuti all'interno dell'ambiente scolastico (LIM, tablet) con la supervisione dell'insegnante.	Conosce l'uso corretto di dispositivi digitali conosciuti all'interno dell'ambiente scolastico (LIM, tablet) se guidato dall'insegnante.
---	--	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA					
classe	Indicatori	LPA	LB	LI	LA
Prima	COSTITUZIONE Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e Individua i diritti e i doveri più importanti. Rispetta le persone e condivide le regole comunemente accettate nei vari ambienti. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Attua forme di aiuto e di collaborazione. Conosce i simboli della comunità locale e nazionale trattati Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.	Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere alcuni principi della Costituzione trattati e i diritti e doveri più importanti. Riconosce e applica a volte le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Inizia a riconoscere, a evitare e contrastare le forme di violenza e di bullismo. Se sollecitato cura e rispetta gli ambienti e attua prime forme di collaborazione e aiuto. Inizia a conoscere i simboli della comunità locale e nazionale, i rischi dell'ambiente e le principali norme della circolazione stradale.	Conosce con qualche incertezza alcuni principi della Costituzione trattati e i diritti e doveri più importanti. Riconosce e applica a volte le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta quasi sempre forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura e rispetta gli ambienti sotto la supervisione dell'adulto. Attua talvolta forme di aiuto e collaborazione. Conosce in modo un po' incerto i simboli della comunità locale e nazionale. Riconosce in parte i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.	Conosce alcuni principi della Costituzione, i diritti e doveri più importanti. Riconosce e applica le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura e rispetta gli ambienti. Attua forme di aiuto e collaborazione. Conosce i simboli della comunità locale e nazionale. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.	Conosce alcuni principi della Costituzione trattati e i diritti e doveri più importanti. Riconosce e applica sempre le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura e rispetta sempre gli ambienti. Attua forme di aiuto e collaborazione singolarmente e nel gruppo. Conosce i simboli della comunità locale e nazionale. Riconosce in modo sicuro i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Riconosce un bene artistico e individua gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta comportamenti idonei corretti nei riguardi delle risorse naturali.	Con la guida dell'insegnante riconosce un bene artistico trattato e individua gli interventi dell'uomo sulla natura. Se sollecitato adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...)	Riconosce e individua con qualche incertezza gli interventi dell'uomo sulla natura e alcuni beni artistici trattati. Adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...) con la supervisione dell'adulto.	Riconosce e individua un bene artistico trattato e gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...).	Riconosce un bene artistico trattato e individua con sicurezza gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta sempre comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...).
	CITTADINANZA DIGITALE Riconosce e accede a semplici fonti di informazioni digitali.	Con la guida dell'insegnante inizia a fare ricerca di semplici informazioni in rete. Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.	Con la guida dell'insegnante ricerca semplici informazioni in rete a fini didattici, utilizzando diversi dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.	Usa i dispositivi digitali con la supervisione dell'adulto per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.	Usa correttamente i dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.
Seconda	COSTITUZIONE Conosce i principi fondamentali della Costituzione trattati e Individua i diritti e i doveri. Rispetta le persone e condivide le regole comunemente accettate nei vari ambienti. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura gli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Attua forme di aiuto e di collaborazione. Conosce la storia della comunità locale e nazionale trattata. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.	Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere i principi fondamentali della Costituzione trattati e i diritti e doveri. Riconosce e applica a volte le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Inizia a riconoscere, a evitare e contrastare le forme di violenza riconducibili al bullismo. Se sollecitato cura e rispetta gli ambienti e attua prime forme di collaborazione e aiuto. Inizia a conoscere la storia della comunità locale e nazionale trattata, i rischi dell'ambiente e le principali norme della circolazione stradale.	Conosce con qualche incertezza i principi della Costituzione trattati, i diritti e doveri. Riconosce e applica a volte le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta quasi sempre forme di violenza riconducibili al bullismo. Cura e rispetta gli ambienti sotto la supervisione dell'adulto. Attua talvolta forme di aiuto e collaborazione. Conosce in modo un po' incerto la storia trattata della comunità locale e nazionale. Riconosce in parte i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.	Conosce i principi della Costituzione trattati e i diritti e doveri. Riconosce e applica le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza e di bullismo. Cura e rispetta gli ambienti. Attua forme di aiuto e collaborazione. Conosce la storia trattata della comunità locale e nazionale. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale	Conosce i principi della Costituzione trattati e i diritti e doveri. Riconosce e applica sempre le regole comunemente accettate e il rispetto verso le persone. Riconosce, evita e contrasta forme di violenza e di bullismo. Cura e rispetta sempre gli ambienti. Attua forme di aiuto e collaborazione singolarmente e nel gruppo. Conosce la storia trattata della comunità locale e nazionale. Riconosce in modo sicuro i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Riconosce un bene artistico trattato e individua gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta comportamenti idonei corretti nei riguardi delle risorse naturali.	Con la guida dell'insegnante riconosce un bene artistico trattato e individua gli interventi dell'uomo sulla natura. Se sollecitato adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...)	Riconosce e individua con qualche incertezza un bene artistico trattato e gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...) con la supervisione dell'adulto.	Riconosce e individua un bene artistico trattato e gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...).	Riconosce e individua con sicurezza un bene artistico trattato e gli interventi dell'uomo sulla natura. Adotta sempre comportamenti idonei nei confronti delle risorse naturali (acqua, alimenti...).
	CITTADINANZA DIGITALE Riconosce e accede a semplici fonti di informazioni digitali.	Con la guida dell'insegnante inizia a ricercare semplici informazioni in rete. Inizia ad utilizzare dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.	Con la guida dell'insegnante ricerca di semplici informazioni in rete a fini didattici, utilizzando dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.	Ricerca informazioni in rete a fini didattici. Usa i dispositivi digitali con la supervisione dell'adulto per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.	Ricerca informazioni in rete a fini didattici. Usa correttamente i dispositivi digitali per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Terza	<p>COSTITUZIONE Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce la storia e i simboli della comunità locale. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Con la guida dell'insegnante individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica a volte le regole comunemente accettate rispettando le persone e a volte ha cura degli ambienti. Inizia a riconoscere e contrastare forme di violenza e bullismo. Inizia a conoscere la storia e i simboli della comunità locale e a riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce, con qualche incertezza, alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Inizia ad individuare i diritti e i doveri più importanti. Se sollecitato condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta quasi sempre forme di violenza e bullismo. Conosce in modo incerto la storia e i simboli della comunità locale. Riconosce in parte i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce la storia e i simboli della comunità locale. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce in modo preciso alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua con sicurezza i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica con consapevolezza le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta sempre forme di violenza e bullismo. Conosce con precisione la storia e i simboli della comunità locale. Riconosce in modo sicuro i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>
	<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Comprende l'importanza del valore del lavoro. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>Inizia a comprendere l'importanza del valore del lavoro. Con la guida dell'insegnante attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Inizia ad individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua a volte i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Con la guida dell'insegnante identifica nel proprio ambiente di pochi elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta a volte comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>Comprende, con qualche incertezza, l'importanza del valore del lavoro. Se sollecitato attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua in modo incerto alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce e, se sollecitato, attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta quasi sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>Comprende l'importanza del valore del lavoro. Attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>Comprende con consapevolezza l'importanza del valore del lavoro. Attua sempre atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua sempre i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Identifica nel proprio ambiente di vita tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>
	<p>CITTADINANZA DIGITALE Utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Con la guida e le istruzioni dell'insegnante inizia ad utilizzare le tecnologie e ad interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce a volte semplici fonti di informazioni digitali. Applica con incertezza semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Con qualche incertezza e con la supervisione dell'adulto, utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Se sollecitato riconosce ed accede semplici fonti di informazioni digitali. Applica quasi sempre semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Utilizza con la supervisione dell'adulto le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>	<p>Utilizza correttamente le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica sempre le regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.</p>
Quarta	<p>COSTITUZIONE Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Con la guida dell'insegnante individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica, a volte, le regole comunemente accettate rispettando le persone e, a volte, ha cura degli ambienti. Inizia a riconoscere e contrastare forme di violenza e bullismo. Riconosce, guidato dall'insegnante, gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Inizia a conoscere la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea e a riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce, con qualche incertezza, alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Inizia ad individuare i diritti e i doveri più importanti. Se sollecitato condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta quasi sempre forme di violenza e bullismo. Conosce, con qualche incertezza, gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce in modo incerto la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce quasi sempre i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>Conosce in modo preciso alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua con sicurezza i diritti e i doveri più importanti. Condivide, conosce ed applica con consapevolezza le regole comunemente accettate rispettando le persone e ha cura degli ambienti. Riconosce e contrasta sempre forme di violenza e bullismo. Conosce con precisione gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce con precisione la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce in modo sicuro i rischi dell'ambiente e le principali norme di circolazione stradale.</p>
	<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Conosce le condizioni della crescita economica e comprende l'importanza del valore del lavoro. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua i</p>	<p>Inizia a riconoscere le condizioni della crescita economica e a comprendere l'importanza del valore del lavoro. Con la guida dell'insegnante attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Inizia ad individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua a volte i comportamenti adeguati a varie</p>	<p>Conosce, con qualche incertezza, le condizioni della crescita economica e comprende in modo incerto l'importanza del valore del lavoro. Se sollecitato attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua in modo incerto alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce e, se sollecitato, attua i comportamenti adeguati a varie</p>	<p>Conosce le condizioni della crescita economica e comprende l'importanza del valore del lavoro. Attua atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio riconoscendo l'importanza della tutela dell'ambiente naturale</p>	<p>Conosce con precisione le condizioni della crescita economica e comprende con consapevolezza l'importanza del valore del lavoro. Attua sempre atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali. Individua le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conosce ed attua sempre i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio riconoscendo</p>

	<p>comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta comportamenti idonei corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>condizioni di rischio riconoscendo a volte l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi. Con la guida dell'insegnante identifica nel proprio ambiente di vita pochi elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta a volte comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>condizioni di rischio riconoscendo con qualche incertezza l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna a volte in atteggiamenti responsabili di prevenzione. Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta quasi sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>per tutelare risorse e prevenire rischi. Si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione. Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>	<p>l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi. Si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione. Identifica nel proprio ambiente di vita tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali.</p>
	<p>CITTADINANZA DIGITALE Utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Con la guida e le istruzioni dell'insegnante inizia ad utilizzare le tecnologie e ad interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce a volte semplici fonti di informazioni digitali. Applica con incertezza semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere il significato di identità digitale e a riconoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, a volte, le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Con qualche incertezza e con la supervisione dell'adulto, utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Se sollecitato riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Applica quasi sempre semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce con qualche incertezza il significato di identità digitale e guidato dall'adulto riconosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta, con qualche incertezza, le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Utilizza con la supervisione dell'adulto le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Utilizza correttamente le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica sempre le regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce con precisione e consapevolezza il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta sempre le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>
Quinta	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Conosce i principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone. Ha cura degli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Ha comportamenti solidali, inclusivi e collaborativi. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce gli Organi principali e le funzioni essenziali dello Stato, l'Unione Europea e l'ONU. Conosce la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce i rischi dell'ambiente e applica le principali norme di circolazione stradale. Conosce e attua le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere. Conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Condivide, conosce ed applica, a volte, le regole comunemente accettate rispettando le persone. Se sollecitato, a volte, ha cura degli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Se sollecitato, a volte, assume comportamenti solidali, inclusivi e collaborativi. Inizia a riconoscere e contrastare forme di violenza e bullismo. Riconosce, guidato dall'insegnante, gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune più vicine alla sua esperienza quotidiana. Riconosce, guidato dall'insegnante, gli Organi principali dello Stato, l'Unione Europea e l'ONU. Inizia a conoscere la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce a volte i rischi dell'ambiente e osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione. Con l'aiuto di domande circostanziate e di esempi da parte degli adulti, individua e attua le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere e i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Conosce, con qualche incertezza, alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Inizia ad individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Condivide, conosce ed applica quasi sempre le regole comunemente accettate rispettando le persone. Se sollecitato ha cura degli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). A volte assume comportamenti solidali, inclusivi e collaborativi. Riconosce e contrasta quasi sempre forme di violenza e bullismo. Conosce, con qualche incertezza, gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune più vicine alla sua esperienza quotidiana. Conosce gli Organi principali dello Stato, l'Unione Europea e l'ONU. Conosce, in modo incerto, la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce quasi sempre rischi dell'ambiente e osserva le regole della strada, con la supervisione dell'adulto. Conosce e attua, con qualche incertezza, le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere. Conosce in modo incerto i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua i diritti e i doveri più importanti che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Condivide, conosce ed applica le regole comunemente accettate rispettando le persone. Ha buona cura degli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Assume quasi sempre comportamenti solidali, inclusivi e collaborativi. Riconosce e contrasta forme di violenza e bullismo. Conosce gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce gli Organi principali e le funzioni essenziali dello Stato, l'Unione Europea e l'ONU. Conosce la storia e i simboli della comunità locale, nazionale ed europea. Riconosce i rischi dell'ambiente e osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista. Conosce e attua le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere. Conosce i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>Conosce in modo preciso alcuni principi fondamentali della Costituzione e il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'infanzia. Individua con sicurezza i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Condivide, conosce ed applica sempre con consapevolezza le regole comunemente accettate rispettando le persone. Ha sempre ottima cura degli ambienti, rispetta i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). Assume responsabilmente e in autonomia comportamenti solidali, inclusivi e collaborativi. Riconosce e contrasta sempre e con coscienza forme di violenza e bullismo. Conosce con precisione gli organi, i servizi e le funzioni principali del Comune. Conosce precisamente gli Organi principali e le funzioni essenziali dello Stato, l'Unione Europea e l'ONU. Conosce con precisione la storia e i simboli della comunità locale. Riconosce in modo sicuro i rischi dell'ambiente e osserva con diligenza le regole del codice della strada come pedone e come ciclista. Conosce e attua sempre e con consapevolezza le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere. Conosce in modo preciso i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>
	<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio</p>	<p>Con la guida dell'insegnante attua atteggiamenti e comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Individua in modo incerto alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Individua e mette in atto</p>	<p>Conosce e, se sollecitato, attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Individua in modo incerto alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Individua e mette in atto</p>	<p>Conosce ed attua i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese. Individua alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico individuando e mettendo in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente.</p>	<p>Conosce ed attua sempre i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese. Individua le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico individuando e mettendo in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività</p>

	<p>artistico e culturale. Adotta comportamenti idonei corretti nei riguardi delle risorse naturali. Conosce e spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestisce e amministra piccole disponibilità economiche. Individua e applica i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Conosce le varie forme di criminalità e la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>osservazione e riflessione offerti dagli adulti, inizia ad individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Con la guida dell'insegnante identifica nel proprio ambiente di vita pochi elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta a volte comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali. Con l'aiuto di domande circostanziate e di esempi da parte degli adulti, spiega il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Con la guida dell'adulto, gestisce e amministra piccole disponibilità economiche. Sa individuare, con l'aiuto di opportune domande, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Riconosce qualche forma di criminalità. Con l'aiuto di domande circostanziate e di esempi da parte degli adulti, conosce il valore della legalità.</p>	<p>comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente. Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi conosciuti che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Adotta quasi sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali. Ipotizza alcuni comportamenti che nella quotidianità potrebbero ridurre l'impatto ambientale e ne mette in atto alcuni abbastanza regolarmente. Conosce e spiega, con qualche incertezza, il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Inizia a gestire e amministrare in modo semplice e per lo più corretto piccole disponibilità economiche. Individua e applica in modo incerto i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Conosce in modo poco preciso le varie forme di criminalità e la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere con incertezza sulle misure di contrasto. Inizia a conoscere il valore della legalità.</p>	<p>Identifica nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia. Adotta comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema. Conosce e spiega, il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestisce e amministra in modo semplice e corretto piccole disponibilità economiche. Individua e applica correttamente i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Conosce le varie forme di criminalità e la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere sulle misure di contrasto. Conosce il valore della legalità.</p>	<p>quotidiane sull'ambiente. Identifica nel proprio ambiente di vita tutti gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia. Adotta sempre comportamenti idonei e corretti nei riguardi delle risorse naturali. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare con consapevolezza comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, per il benessere delle persone nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Conosce e spiega con precisione e consapevolezza, il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestisce e amministra in modo preciso e corretto piccole disponibilità economiche. Individua e applica sempre correttamente i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Conosce le varie forme di criminalità e la storia dei vari fenomeni mafiosi e riflettere con coscienza sulle misure di contrasto. Conosce in modo approfondito il valore della legalità.</p>
	<p>CITTADINANZA DIGITALE Utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce semplici fonti di informazioni digitali. Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Con la guida e le istruzioni dell'insegnante inizia ad utilizzare le tecnologie e ad interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce a volte semplici fonti di informazioni digitali, ricerca informazioni in rete con precise istruzioni dell'adulto e sa distinguere con incertezza l'attendibilità delle informazioni trovate. Applica con incertezza semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Con la guida dell'insegnante inizia a conoscere il significato di identità digitale e a riconoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, a volte, le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Con qualche incertezza e con la supervisione dell'adulto, utilizza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer, per attività, giochi didattici e per elaborare semplici prodotti digitali. Se sollecitato riconosce ed accede semplici fonti di informazioni digitali e con precise istruzioni e domande guida, mette a confronto le informazioni ricercate da fonti diverse. Applica quasi sempre semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce con qualche incertezza il significato di identità digitale e guidato dall'adulto riconosce i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta, con qualche incertezza, le varie forme di bullismo e cyberbullismo ipotizzando forme di tutela.</p>	<p>Utilizza con la supervisione dell'adulto le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali e sa filtrare con la supervisione dell'adulto, semplici informazioni provenienti dalla rete e trova elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite dopo la supervisione dell'insegnante Conosce e applica semplici regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta le varie forme di bullismo e cyberbullismo. Individua con l'aiuto dell'insegnante, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete.</p>	<p>Utilizza correttamente e con consapevolezza le tecnologie e interagisce con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer per attività didattiche e per elaborare semplici prodotti digitali. Riconosce ed accede a semplici fonti di informazioni digitali, sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e sa trovare elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite. Conosce e applica sempre le regole per l'utilizzo corretto delle tecnologie anche nella partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Conosce con precisione e consapevolezza il significato di identità digitale e i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale e benessere psico-fisico. Riconosce, evita e contrasta sempre le varie forme di bullismo e cyberbullismo individuando alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete.</p>

RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI – CONOSCENZE E ABILITÀ	Livello iniziale		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
	4	5	6	7	8	9	10
<p>VOTO</p>							
<p>COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Riconosce le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale. Riconosce i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Rispetta le regole della convivenza civile. Riconosce le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea.</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Conoscere e comprendere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; Conoscere l'importanza dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni; Acquisire le nozioni di base in materia di protezione civile; Sviluppare elementi dell'educazione alla salute e al benessere.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE Cosa è la cittadinanza digitale I pericoli della Rete Fake news, riconoscere l'affidabilità di fonti e informazioni reperite online La dipendenza dagli strumenti tecnologici- digitali La condivisione di foto e video in rete e rispetto della privacy. La protezione dei propri dati personali La comunicazione online e il potere delle parole. Cyberbullismo e il bullismo: cosa sono e come si combattono.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo occasionale e non autonomo</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime.</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in ambiti di esperienza personale e in modo non autonomo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati riferendosi alla propria esperienza personale o in ambiti noti anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le proprie conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le proprie conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato in modo autonomo e pertinente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le proprie conoscenze a quanto studiato in modo pertinente apportando contributi personali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le proprie conoscenze a quanto studiato in modo pertinente apportando contributi personali e originali; è in grado di applicare le abilità anche in contesti nuovi.</p>

CRITERI – COMPORTEME NT I E ATTEGIAMEN TI	Livello iniziale		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
	4	5	6	7	8	9	10
<p>VOTO</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, accettando con equilibrio eventuali insuccessi.</p> <p>Partecipare attivamente e in modo rispettoso delle regole alla vita della comunità scolastica.</p> <p>Orientare il proprio comportamento al rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.</p> <p>Interagire con gli altri in modo collaborativo, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Osservare stili di vita rispettosi dell'ambiente, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute e del benessere proprio e della collettività. Navigare in modo consapevole nella Rete e sui social, gestendo in modo critico l'accesso alle informazioni e il loro utilizzo, rispettando la riservatezza e la dignità propria e altrui.</p>	<p>Adotta solo in modo occasionale comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica per cui necessita di continui richiami da parte degli adulti.</p> <p>Interagisce con i compagni in modo inadeguato e/o non rispettoso.</p>	<p>Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne diventa consapevole solo con la sollecitazione degli adulti.</p> <p>Interagisce correttamente con i compagni solo con la supervisione continua dell'adulto.</p>	<p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; dimostra di saper riflettere sul proprio comportamento e sulle sue conseguenze; con l'aiuto degli adulti porta a termine consegne e responsabilità affidategli.</p> <p>Interagisce con i compagni in modo educato.</p>	<p>Generalmente adotta autonomamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e dimostra di averne consapevolezza attraverso riflessioni personali spontanee; porta a termine consegne e responsabilità affidategli in modo autonomo e/o collaborando in modo corretto con i compagni.</p>	<p>Adotta sempre autonomamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e dimostra di averne consapevolezza attraverso riflessioni personali e discussioni; porta a termine in modo scrupoloso le consegne e assume di buon grado le responsabilità affidategli.</p> <p>Interagisce con i compagni collaborando in modo attivo</p>	<p>Adotta sempre in modo spontaneo, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e dimostra di averne una buona consapevolezza attraverso riflessioni personali, discussioni; porta a termine in modo completo le consegne. Interagisce con i compagni collaborando in modo attivo e partecipa.</p>	<p>Adotta spontaneamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e dimostra di averne una buona consapevolezza attraverso riflessioni personali, discussioni e argomentazioni. Porta a termine in modo completo e originale le consegne.</p> <p>Interagisce con i compagni in modo attivo e propositivo.</p>

**VALUTAZIONE INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITA' ALTERNATIVE
SCUOLA PRIMARIA**

Secondo quanto previsto dal D.L. 62 del 13/04/2017 le valutazioni dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative alla Religione Cattolica sono espresse con un giudizio sintetico e non con voto numerico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI	
<i>Sufficiente</i>	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti principali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
<i>Discreto</i>	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Buono</i>	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa all'attività didattica intervenendo spontaneamente e in modo pertinente. Agisce positivamente nel gruppo ed è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
<i>Distinto</i>	Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Si applica con serietà e sistematicità nel lavoro e l'analisi risulta completa e motivata. Usa il linguaggio in modo preciso e consapevole. Rielabora la materia criticamente e con apporto personale. È disponibile a confronto critico e al dialogo educativo.
<i>Ottimo</i>	Ha un'ottima conoscenza della materia. Partecipa in modo attivo e costante a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno Sistematici. È bene organizzato/organizzata nel lavoro che svolge in modo efficace e autonomo. Sa rielaborare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo e costruttivo nel dialogo educativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI	
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITÀ ALTERNATIVE	
<i>Non sufficiente</i>	l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.
<i>Sufficiente</i>	l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
<i>Discreto</i>	l'alunno dimostra una discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni; usa in modo sufficientemente sicuro il linguaggio specifico.
<i>Buono</i>	l'alunno possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati, adopera con sicurezza i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
<i>Distinto</i>	l'alunno è responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
<i>Ottimo</i>	l'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Come previsto dalla normativa vigente (Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021), la scelta di non avvalersi della Religione Cattolica è operata dalle Famiglie degli alunni che si iscrivono in classe 1^a Primaria o classe 1^a Secondaria di Primo Grado, al momento dell'iscrizione e resta valida per l'intero corso di studi. L'eventuale volontà di modificare tale scelta va espressa per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Ad inizio anno scolastico le Famiglie degli alunni che non si avvarranno dell'insegnamento della Religione Cattolica potranno scegliere per i loro figli tra le seguenti opzioni (Allegato C Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021):

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda l'Attività Alternativa alla Religione Cattolica (nella fattispecie l'opzione "Attività Didattiche e Formative"), l'argomento su cui verterà tale disciplina viene deliberata dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico in fase di programmazione annuale.

GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE E GIUDIZIO DI COMPORAMENTO

Il D.L. 62 del 13/04/2017 e successive integrazioni (Nota Miur Prot. 1865 del 10/10/2017), hanno introdotto, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, alcune novità in materia di Valutazione degli alunni, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado.

In particolare:

- la valutazione delle discipline va integrata da un **Giudizio descrittivo globale**, che descrive il processo formativo ed esprime il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno;
- la valutazione del **Comportamento** deve essere espressa con **giudizio sintetico**, e non più con voto numerico. Non deve inoltre, come si legge sui riferimenti normativi, considerare solo la mera condotta dell'alunno, ma riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, intese nella loro accezione più ampia e completa.

Come previsto dalla recente normativa, si è reso necessario, per le Scuole, deliberare collegialmente gli indicatori e i descrittori, riferiti alle competenze di cittadinanza, sulla base dei quali elaborare il proprio Giudizio di Comportamento e gli indicatori e i descrittori per la stesura del Giudizio descrittivo globale.

GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE – RILEVAZIONE DEI PROGRESSI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)	
Delibera del Collegio Docenti del 23/01/2018 e successiva integrazione con delibera del 13/12/2021	
Indicatori	Descrittori utilizzati
Traguardi formativi cognitivi: Risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione; comunicare; comprendere e rappresentare.	Non sufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Distinto Ottimo
Traguardi formativi metacognitivi: Imparare ad imparare; organizzare e recuperare le informazioni; progettare; impegnarsi, assumere responsabilità ed iniziative; utilizzare in modo costruttivo le risorse personali.	Non Raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto

GIUDIZIO DI COMPORAMENTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)	
Delibera del Collegio Docenti del 23/01/2018	
Indicatori	Descrittori utilizzati
1) Rispettare le regole della convivenza civile e assumere un atteggiamento corretto nei confronti di sé e degli altri, dell'ambiente e delle cose.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
2) Partecipare attivamente alla vita della classe (contribuire alle conversazioni, mettere a disposizione materiali e informazioni, assumersi compiti), collaborando con i compagni.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
3) Impegnarsi per il benessere comune (attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; gestione adeguata dei conflitti).	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
4) Assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Secondo la nuova normativa sulla valutazione nella Scuola del 1° Ciclo:

- Nella **Scuola Primaria** (art. 3 del D.L. n.62 del 13/04/2017) è prevista la possibilità di ammissione degli alunni alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può essere attuata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione unanime da parte dei docenti.
- Nella **Scuola Secondaria di 1°** (art. 6 del D.L. n.62 del 13/04/2017), nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. (Art.5 D.L. n.62 13/4/2017). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca ai Docenti sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

CRITERI PER LA DEROGA AL 25% DELLE ASSENZE

Si ritiene (delibera del C.D. 4/09/23 che rientrano tra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste al 25% delle assenze, le assenze dovute a:

- GRAVI MOTIVI DI SALUTE, ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI;
- TERAPIE E/O CURE PROGRAMMATE;
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE E AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL CONI;
- ADESIONE A CONFESIONI RELIGIOSE PER LE QUALI ESISTONO SPECIFICHE INTENZE;
- GRAVI DIFFICOLTÀ, ANCHE CONFERMATE DAI SERVIZI SOCIALI, IMPUTABILI A DISAGIO SOCIO-AMBIENTALE OVVERO A PECULIARITÀ CULTURALI CHE DETERMINANO L'APPROCCIO AL CONTESTO SCOLASTICO.

Per gli alunni stranieri che alternano la frequenza a periodi di rientro in Patria, la situazione verrà valutata caso per caso.

Nella **Scuola Secondaria di 1°** ai fini dell'**ammissione/non ammissione di un alunno alla classe successiva**, il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando in particolare (criteri approvati in sede di Collegio Docenti 24/05/2018):

- la situazione di partenza;
- le situazioni certificate di disabilità;
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni non italofofoni, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento;
- Piano Didattico Personalizzato (per alunni con Bisogni Educativi Speciali);
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni non italofofoni terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO Scuola Secondaria di 1°

(criteri approvati in sede di Collegio Docenti 24/05/2018)

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di **non ammettere l'alunno** alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso di:

- conoscenze frammentarie e abilità inadeguate, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattica - educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse o impegno, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati;
- irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola;
- valutazione negativa nelle attività personalizzate con azioni di tutoraggio o in piccoli gruppi di lavoro;
- mancato rispetto delle fondamentali regole di convivenza civile e delle regole dell'istituto (frequenza alle lezioni irregolare, ripetuti ritardi, assenze ingiustificate, ecc);
- frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (in assenza di deroghe).

Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze precedenti, della sostenibilità di inserimento in un nuovo contesto scolastico e della possibile efficacia di un diverso percorso educativo.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Come specificato nel DM 741/2017, art. 1 e 2, "Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione."

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (D.M. n.741 del 2017)

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera l'ammissione/non ammissione di ogni alunno/a all'Esame e per gli alunni/e ammessi ne delibera il voto di ammissione, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto (criteri deliberati nel Collegio Docenti del 24/5/2018).

LE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato (D.M. n. 741 del 2017) è di norma costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio pluridisciplinare**.

Le **prove scritte** sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Nella medesima sede vengono approvati i Criteri di Valutazione delle singole prove scritte predisposte.

RUBRICA DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(criteri deliberati nel Collegio Docenti del 24/5/2018)

VOTO 5	Nel ciclo di studi, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime previste dal curriculum formativo e ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo; se guidato/a, si orienta in situazioni di lavoro note. L'impegno è stato discontinuo e non supportato da strategie di studio efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
VOTO 6	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha acquisito le conoscenze essenziali e ha partecipato al dialogo educativo con sostanziale interesse; opportunamente guidato/a, si orienta in situazioni concrete di lavoro. L'impegno è stato sufficiente, mentre le strategie di studio sono parzialmente efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da una partecipazione superficiale e un'altalenante aderenza alle regole condivise.
VOTO 7	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha acquisito adeguate conoscenze e ha partecipato al dialogo educativo con interesse e motivazione; in situazioni concrete di lavoro si orienta in modo sufficientemente autonomo. L'impegno è stato buono e le strategie di studio sono sostanzialmente efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da discreta partecipazione e aderenza alle regole condivise.
VOTO 8	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha consolidato le proprie conoscenze e costruito il proprio processo di apprendimento con diligenza e interesse; è autonomo/a nella gestione dei propri apprendimenti, denota sistematicità di impegno, logica intuitiva e buona capacità di riflessione. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione e consapevole aderenza alle regole condivise.
VOTO 9	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha ampliato le proprie conoscenze e ha costruito con interesse costante il percorso formativo in modo autonomo e consapevole; denota attenzione produttiva, sistematicità di impegno, intuizione, riflessione e capacità di rielaborazione personale. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione, consapevole aderenza alle regole condivise e buona capacità di collaborazione.
VOTO 10	L'alunno/a, partito da una situazione cognitiva organica e versatile, nel triennio ha collaborato in modo consapevole al processo della propria crescita umana e culturale, interessandosi a tutte le attività proposte e applicandosi con sistematicità. Ha strutturato un metodo di lavoro costruttivo e ha rivelato sicure capacità logico- riflessive, padronanza delle diverse forme espressive e degli strumenti specifici delle discipline. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione, consapevole aderenza alle regole condivise e ottima capacità di collaborazione.

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE NORMATIVA

Secondo la normativa vigente (Art. 8, comma 5, DL n.62/2017; Nota prot. n.1865/2017; DM n.741/2017) il colloquio pluridisciplinare dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo:

- ✓ è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ✓ viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- ✓ tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- ✓ per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO (criteri deliberati nel Collegi Docenti 24/5/2018)

Il candidato, partendo da un argomento a sua scelta, che potrà presentare anche sotto forma di relazione, schema, mappa concettuale, o presentazione, in versione cartacea o digitale, sarà guidato ad affrontare alcune tematiche. Dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti affrontati e di sapersi esprimere con un linguaggio appropriato; di sapersi orientare e di stabilire, là dove possibile, gli opportuni collegamenti interdisciplinari, mostrando di aver maturato interessi culturali e capacità critiche. Gli interventi della sottocommissione, là dove opportuno, saranno improntati a scambi di osservazioni o di opinioni.

Per gli alunni con "bisogni educativi speciali" (alunni con disabilità, con DSA diagnosticata o con situazione di disagio in assenza di diagnosi) il percorso di individualizzazione farà riferimento a quanto previsto dal relativo Piano Educativo Personalizzato/Piano Didattico Personalizzato.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto espresso in decimi relativo ad esso, sulla base dei seguenti indicatori (aggiornamento a.s. 2022-23):

- Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni.
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere.
- Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni.	I	Ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario, episodico e lacunoso e le sa agire solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
	II	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandole nella pratica con supporto.	6	
	III	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto e appropriato e le impiega in modo generalmente autonomo nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni	7-8	
	IV	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e le utilizza in modo consapevole e autonomo nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi	9	
	V	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e le utilizza in autonomia anche in contesti nuovi e diversi, nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.	I	Non argomenta, o argomenta in modo superficiale e disorganico, con l'orientamento degli insegnanti.	4-5	
	II	Formula argomentazioni personali solo in relazione a specifici argomenti, con il supporto degli insegnanti.	6	
	III	Formula semplici argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una corretta rielaborazione di quanto appreso.	7-8	
	IV	Formula articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando efficacemente quanto appreso e reperendo anche collegamenti tra argomenti e ambiti di sapere.	9	
	V	Formulare ampie e articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando con originalità quanto appreso e reperendo anche collegamenti e nessi tra argomenti e ambiti di sapere.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4-5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche specifico, parzialmente adeguato	6	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere	7-8	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico, vario e articolato, anche rispetto alle lingue straniere	9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	4-5	
	II	Analizza e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	III	Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Con guida, colloca le riflessioni anche in prospettiva civica.	7-8	
	IV	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica	9	
	V	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	10	
<p>Punteggio massimo totale della prova: 40 Voto del colloquio: vedi tabella di conversione</p>				

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il voto finale di ciascun candidato viene espresso in decimi e deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media calcolata tra i risultati delle prove d'esame (le 3 prove scritte e il colloquio). Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame è superato se l'alunno/a raggiunge una votazione finale non inferiore a 6 decimi.

Il voto finale viene affiancato da un giudizio sul livello globale di maturazione dell'alunno/a.

Giudizio sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al termine dell'Esame conclusivo del 1° Ciclo d'Istruzione

(Revisione effettuata nel corso del Collegio della Sezione Secondaria del 13/04/2021)

(10) Ottimo: Al termine del triennio il candidato ha dimostrato di possedere competenze linguistiche, logiche, comunicative, metacognitive molto buone, manifestando una sicura autonomia di giudizio ed un'ottima organizzazione personale dei saperi acquisiti.

(9) Distinto: Al termine del triennio il candidato ha dimostrato di possedere competenze linguistiche, logiche, comunicative, metacognitive molto buone, manifestando soddisfacente autonomia di giudizio ed una organizzazione personale dei saperi acquisiti molto buona.

(8) Buono: Al termine del triennio il candidato ha dimostrato di possedere buone competenze linguistiche, logiche, comunicative, metacognitive; ha manifestato autonomia di giudizio ed una buona organizzazione personale dei saperi acquisiti.

(7) Discreto: Al termine del triennio il candidato ha dimostrato di possedere discrete competenze linguistiche, logiche, comunicative, metacognitive; è giunto ad un accettabile livello di autonomia di giudizio e di organizzazione personale dei saperi acquisiti.

(6) Sufficiente: al termine del triennio il candidato ha dimostrato di possedere sufficienti competenze linguistiche, logiche, comunicative, metacognitive; presenta un'autonomia di giudizio in via di evoluzione ed una sufficiente organizzazione personale dei saperi acquisiti.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

Secondo quanto specificato al comma 8 del art. 3 del DPR 122/2009, e del DM n. 741 del 2017, ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata, su proposta della sotto-commissione competente, la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione **assunta all'unanimità**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni [...] La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. (D.M. n.742 del 3/10/2017)

La certificazione delle competenze è rilasciata:

- **al termine della classe quinta di scuola primaria**
- **al termine del primo ciclo di istruzione** alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica del ciclo successivo.

Dall'a.s. 2017/2018 per la Certificazione delle Competenze sia in uscita dalla Scuola Primaria che dalla Secondaria di 1° vengono utilizzati **modelli nazionali ministeriali**.

Al termine del 1° ciclo d'istruzione (fine Secondaria di 1°) la Certificazione delle Competenze è integrata da una sezione redatta a cura di INVALSI, che descrive, in base agli esiti delle Prove Nazionali Invalsi svolte in classe 3^a Secondaria di 1°, i livelli conseguiti dall'alunno/a in Italiano, Matematica e Inglese.

Per le alunne/i con disabilità i modelli di Certificazione delle Competenze *possono essere accompagnati, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (D.M. n.742 del 3/10/2017).*

LE PROVE NAZIONALI INVALSI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), propone nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° delle prove atte a rilevare a livello nazionale gli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella SCUOLA PRIMARIA tali rilevazioni sono svolte, nel mese di maggio, nelle classi:

- **seconda** per le discipline di Italiano e Matematica
- **quinta** per le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese (in coerenza con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue)

Nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° le prove vengono somministrate in formato elettronico (CBT *Computer based test*), nel corso del mese di aprile, agli alunni delle classi **terze**, per accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica ed Inglese (in coerenza con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue). La partecipazione a tali prove costituisce per le alunne e gli alunni un requisito di ammissione all'Esame Conclusivo del 1° Ciclo

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCELTE STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma una programmazione completa e coerente di strutturazione primaria del curricolo, di attività, di processi organizzativi, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni istituzionali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi attivati, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso.

Il Piano Dell'Offerta Formativa dell'Istituto farà riferimento alle seguenti finalità:

- Perseguire obiettivi cognitivi, educativi, formativi che prevedano un innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni sempre nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- Contrastare lo svantaggio socioculturale e l'insuccesso scolastico, prevenire la dispersione scolastica (PNRR) per garantire il diritto allo studio e dare a tutti le stesse opportunità di successo formativo;
- Progettare una didattica tenendo conto delle sfaccettature della personalità degli alunni, offrendo ogni occasione a chi è in grado di arrivare all'eccellenza e mettendo in condizione, chi ne ha necessità, di recuperare abilità e competenze non acquisite;
- Educare al vivere insieme e alla cittadinanza, indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- Formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidando all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole ed autonomo nella società.

La strutturazione di un percorso formativo che seguirà lo studente dai 3 e i 14 anni necessita di una responsabilità educativa condivisa e diffusa tra tutti gli attori che a vario titolo entrano in relazione con lo studente stesso.

Per far sì che ciò avvenga la scuola si adopera, con le altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

L'istituto articola la propria azione educativa per:

- ✓ promuovere lo sviluppo di una buona autostima e l'attuazione di relazioni sociali positive, infondendo una cultura della legalità e del rispetto reciproco (progetto ACCOGLIENZA, progetto SICUREZZA)
- ✓ prevenire fenomeni di disagio garantendo pari opportunità educativo-formative

(progetto RSC, Progetti per la promozione del Benessere a Scuola)

- ✓ agevolare l'inserimento di alunni stranieri in collaborazione con gli enti territoriali e altri referenti attraverso convenzioni e progetti specifici (progetti di Prima Alfabetizzazione, Progetti della Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture [Scuola capofila I.C. Grimani], Progetti ex Art. 9);
- ✓ promuovere un inserimento positivo degli alunni diversamente abili, con progetti di inclusione tesi a valorizzare le potenzialità individuali (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto - GLHI -);
- ✓ adottare strategie individualizzate per favorire l'apprendimento di ogni alunno (elaborazione Piani Didattici Personalizzati per alunni BES e DSA);
- ✓ favorire un iter formativo unitario fra i tre ordini di scuola: dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado (progetto CONTINUITÀ);
- ✓ arricchire la qualità dell'offerta formativa scolastica attraverso progetti di Istituto ed eventuali uscite didattiche, coerenti con le tappe evolutive degli alunni (progetti di POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE, progetto SPORT, GIOCHI MATEMATICI, progetti di ARTE E MUSICA, progetto CODING, approccio alla lingua INGLESE per la prima infanzia, progetti di plesso e USCITE DIDATTICHE, realizzati con esperti esterni e con Docenti in organico di Potenziamento).

Parallelamente a questi nuclei concettuali l'Istituto, secondo le dettami della L.107/2015, si impegna a:

1. garantire il rispetto dei principi di pari opportunità e a prevenire la violenza di genere così come ogni altra forma di discriminazione (comma 16);
2. porre in essere iniziative volte a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo (comma 7 lett. e);
3. promuovere lo sviluppo del senso della legalità e dell'ecosostenibilità (comma 7 lett. e);
4. porre in essere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (comma 57);
5. definire le opzioni formative indirizzate al personale (comma 124).

Uguaglianza

L'Istituto si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, senza perpetrare discriminazioni di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Accoglienza e inclusione

L'Istituto favorisce l'accoglienza degli alunni, impegnandosi per la loro serenità durante l'inserimento e inclusione. Particolare attenzione è rivolta nei riguardi degli alunni diversamente abili e a quelli in situazione di svantaggio socioculturale.

Partecipazione e condivisione

Al fine di garantire e favorire al meglio l'attuazione dei contenuti del P.T.O.F., l'istituto promuove l'intervento e la cooperazione di tutte le sue componenti.

Interventi per alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

Gli strumenti privilegiati per la personalizzazione del percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali sono il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) e il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per ciascun alunno. Questo documento prende il nome di P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità, di P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) per quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri BES.

Essi vengono redatti dal Team dei Docenti, con la collaborazione della famiglia e delle altre figure di riferimento, attraverso un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata. Tali documenti vengono sottoscritti e poi inseriti e custoditi nel fascicolo riservato di ogni singolo alunno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, in coerenza con la Diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare della ASL, il Team dei Docenti predispone il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) previsto dalla L 104/92, in collaborazione con la famiglia ed eventuali altri operatori che intervengono nel progetto educativo-didattico. È garantita a tal proposito, agli alunni che ne abbiano necessità, l'assistenza da parte di personale specializzato (OSS e lettori).

Nel caso di alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) il P.D.P. indica le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione personalizzati adottati dal Team dei Docenti, tenendo conto delle caratteristiche dell'alunno descritte dagli operatori competenti. Nell'ambito del documento vengono definite le modalità con cui utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Il P.D.P. deve essere aggiornato all'inizio di ciascun anno scolastico; qualora nuovi elementi si presentino in corso d'anno, è possibile apportare modifiche alle scelte didattiche compiute. La famiglia dell'alunno collabora alla stesura del P.D.P., lo sottoscrive, si assume responsabilità e compiti per garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le modalità stabilite insieme ai docenti.

Nel caso di alunni stranieri neoarrivati o in presenza di rilevanti difficoltà linguistiche, così come nel caso di alunni con bisogni educativi speciali (BES) di altro tipo, è prevista, qualora

il Team dei Docenti lo ritenga opportuno, la redazione di un P.D.P. in cui vengono esplicitati strategie metodologiche, strumenti compensativi e/o dispensativi, eventuale riduzione degli obiettivi relativamente ad una o più discipline.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La *continuità* all'interno dell'Istituto garantisce un percorso formativo adeguato alle diverse età di sviluppo lungo tutto l'iter scolastico; partendo dalla scuola dell'Infanzia, continuando con la scuola Primaria fino alla scuola Secondaria di 1° grado vengono messe in atto azioni di raccordo e di orientamento tra i tre ordini di scuola. Questo clima accogliente e culturalmente vivace risulta efficace nel combattere la dispersione scolastica; lo studente si sente accompagnato da insegnanti che lavorano coerentemente all'interno di un percorso unitario.

La commissione continuità lavora per valorizzare particolari esperienze didattiche che si svolgono negli anni *ponte*, cioè negli anni scolastici di passaggio da un ordine di scuola all'altro, durante i quali vengono organizzate attività di raccordo alle quali partecipano alunni e insegnanti delle sezioni/classi in uscita e in entrata.

La Commissione elabora prove comuni in uscita dalla scuola Primaria di Italiano, Matematica ed Inglese, utilizzate alla Scuola Secondaria anche all'atto di formazione delle classi. Negli ultimi anni sono state elaborate anche prove in uscita per l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia nell'area linguistica, logico-matematica e motoria.

Il processo di orientamento è finalizzato a individuare il percorso di studi più aderente alle proprie attitudini e potenzialità.

L'*orientamento* a scuola si concretizza attraverso un insieme di attività rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado, che accompagnano gli studenti nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gli studenti ricevono informazioni dettagliate sulle scuole del territorio, partecipano ad incontri promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale in collaborazione con la Città metropolitana di Venezia (Fuori di Banco) e possono partecipare a Stage o Giornate di Open Day presso le istituzioni prescelte, possono consultare il Sito della scuola alla voce "Orientamento" per essere costantemente aggiornati su tutte le attività offerte dagli Istituti Superiori.

Iniziative di orientamento sono rivolte anche alle classi quinte della Scuola Primaria con l'obiettivo di far comprendere l'importanza del proseguimento degli studi presso l'Istituto Comprensivo.

La Commissione Continuità in questo triennio intende offrire anche delle attività di Orientamento ai sentimenti.

INNOVAZIONE E FORMAZIONE

A seguito dell'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli istituti scolastici sono fatti oggetto di appositi finanziamenti volti a promuovere negli alunni il recupero delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche in ambito linguistico e STEM, lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre i finanziamenti del PNRR incentivano la formazione del personale scolastico al fine di una effettiva innovazione tecnologica e didattico-metodologica nella scuola. Attualmente i finanziamenti di cui è destinatario il nostro istituto sono:

PNRR Linea Investimento 1.4 Prevenzione della dispersione scolastica - Riduzione dei divari territoriali

PNRR Linea Investimento 2.1 Animatore digitale 2022-2024 formazione interna del personale

PNRR Linea Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

PNRR Linea Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca"

PNRR Linea Investimento 3.1 "Learning for our future: didattica motivazionale" della Missione 4 "Istruzione e ricerca"

PNRR Linea Investimento 3.2- Piano Scuola 4.0 - Nuovi ambienti di apprendimento - Next Generation Classroom

PRIORITÀ

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (R.A.V.)

L'autovalutazione d'Istituto è di competenza di una Commissione ed un Insegnante avente Funzione Strumentale che la coordina allo scopo di promuovere, nell'ambito dell'autonomia, il miglioramento continuo del servizio scolastico, attraverso un'autoanalisi delle risorse dell'Istituto e delle scelte dal punto di vista didattico, volte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. L'autovalutazione d'Istituto coinvolge le varie componenti (*stakeholder*) che partecipano attivamente alla vita scolastica e coloro che collaborano alla sua gestione/organizzazione in ottica sistemica: alunni, insegnanti, dirigenza, amministrazione, personale, genitori.

Il [RAV](#) (**R**apporto di **A**uto**V**alutazione) rappresenta una mappa della scuola, che viene descritta in base ad indicatori riconducibili a tre macroaree:

1. contesti e risorse,
2. esiti,
3. processi.

Nel documento sono delineate le **priorità** [*obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento*] relative agli esiti scolastici.

Relativamente ai **risultati scolastici** specifici dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi – A.Gramsci, dal RAV emergono i seguenti elementi leggibili in ottica di miglioramento:

- **priorità**: migliorare le azioni inerenti il potenziamento disciplinare e interdisciplinare;
- **traguardi** [*risultati attesi a lungo termine in relazione alle priorità strategiche*]: aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di profitto medio-alto.

Per quanto concerne i **risultati nelle prove nazionali standardizzate**, si delineano i seguenti punti:

- **priorità**: migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali;
- **traguardi**: rientrare costantemente nella fascia media di risultati della regione Veneto.

Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate; essi costituiscono gli obiettivi operativi da conseguire nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Nel caso di questo Istituto:

- area di processo: curriculum, progettazione e valutazione;
- obiettivo di processo: fin dalle classi prime impiegare prove strutturate sul modello INVALSI da somministrare periodicamente quale strumento di monitoraggio utile per l'autovalutazione di istituto finalizzata all'analisi delle criticità e al miglioramento – progettare per competenze.
- area di processo: ambiente di apprendimento;
- obiettivo di processo:
 1. Attivare percorsi progettuali rivolti ad alunni che presentano particolari capacità

(eccellenze);

2. Mantenimento e potenziamento degli interventi di recupero delle abilità per gli alunni con difficoltà scolastiche;
3. Adeguare gli spazi scolastici alle istanze emergenti da un contesto sociale ed economico sempre più interconnesso, sempre più basato sull'uso consapevole delle nuove tecnologie.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso cui la scuola:

- esplicita le azioni di miglioramento che intende attuare e i tempi di raggiungimento delle stesse;
- motiva le scelte effettuate;
- progetta interventi specifici.

Il PdM permette quindi di leggere in chiave strategica i progetti, offrendo da un lato un insieme di interventi coerenti e collegati e dall'altro sia un'analisi e selezione delle alternative possibili sia una presentazione delle priorità specifiche.

I parametri del PdM sono derivanti dalla sezione 5 del RAV ex art. 6 del Decreto 80/2013.

PRIORITÀ DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2022-2025

1. Risultati scolastici

- a. migliorare le azioni inerenti il potenziamento disciplinare e interdisciplinare
 - b. aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alle fasce di profitto medio-alto.
1. Risultati prove standardizzate nazionali e valorizzazione delle eccellenze:
 - a. Innalzare i punteggi delle prove standardizzate nazionali;
 - b. Aumentare la percentuale degli alunni appartenenti alla fascia di profitto medio-alta sia nelle prove standardizzate che nella valutazione finale dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
 2. Curricolo verticale: sperimentare la progettazione e la valutazione per competenze in coerenza con le indicazioni contenute nel curricolo verticale d'istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

A seguito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gli istituti scolastici sono fatti oggetto di appositi finanziamenti volti a promuovere negli alunni il recupero delle competenze di base, l'acquisizione di competenze specifiche in ambito linguistico e STEM, lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre i finanziamenti del PNRR incentivano la formazione del personale scolastico al fine di un'effettiva innovazione tecnologica e didattico- metodologica nella scuola.

Attraverso i fondi del PNRR si sono creati ambienti di apprendimento ibridi in cui la tecnologia e i dispositivi informatici sono parte della pratica metodologico-didattica, per promuovere, così, l'utilizzo di metodologie innovative, nell'ottica di favorire un apprendimento attivo e collaborativo tra gli studenti e studentesse. In correlazione allo sviluppo di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.

Dal punto di vista didattico l'uso di metodologie innovative e differenziate in base alle necessità dei singoli e dei gruppi classe, consente di rispondere in modo individualizzato e

personalizzato alle esigenze di crescita e di istruzione di ciascuno. I progetti didattici proposti si articolano in progetti annuali, scelti dai docenti sulla base delle istanze contingenti del territorio, quelli pluriennali che promuovono percorsi verticali a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (Progetti Sicurezza, Lingue, Sport, Alfabetizzazione, Giochi matematici, Scacchi, Biblioteca, RSC, Educazione emotiva, Educazione ambientale, Recupero e potenziamento disciplinare, Educazione Civica, Prevenzione bullismo e cyberbullismo)

In generale, l'organizzazione dell'istituto è improntata ad una forma di leadership diffusa per coinvolgere il personale docente nella progettazione e co-gestione delle diverse attività scolastiche e offrire ad alunni e famiglie non solo il servizio di istruzione istituzionale, ma un'esperienza educativa e di crescita che, coinvolgendo gli alunni quali protagonisti del loro percorso di apprendimento, ne valorizzi qualità, capacità e competenze sia disciplinari che trasversali, umane, civili.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE

MACROAREE

ATTIVITÀ E PROGETTI DELL'ISTITUTO

Insegnanti ed alunni sono impegnati nella realizzazione di *progetti integrati* che si caratterizzano per la collaborazione con il Territorio e con soggetti e istituzioni esterni alla scuola.

Nei Progetti integrati le discipline sono oggetto di studio e approfondimento che si intrecciano con apprendimenti di natura extrascolastica nell'ottica dello sviluppo integrale della persona. Ogni plesso scolastico dell'Istituto comprensivo sviluppa la progettazione in relazione ai tre nuclei fondanti di **cittadinanza, ambiente e linguaggi**:

LINGUAGGI	Arte plastica e pittorica	CITTADINANZA	Sport	AMBIENTE	Alimentazione
	Musica		Recupero e prevenzione della dispersione scolastica		Percorsi naturalistici
	Teatro		Prevenzione del bullismo e Cyberbullismo		Percorsi sostenibili (riciclo e riuso)
	Lingue straniere		Educazione Emotiva		
	Tecnologie digitali		Inclusione		
			Sicurezza		

PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

In coerenza con le macro-aree individuate vi sono progetti o attività che l'Istituto propone con regolarità da diversi anni, in considerazione della loro sperimentata efficacia formativa.

PLESSI	ATTIVITÀ/PROGETTI	MACRO-AREA
Sezione Infanzia Cornaro 1 Cornaro 2 Arcobaleno Girasole	Attività di lettura in Biblioteca di sezione	LINGUAGGI
	Feste e ricorrenze (S. Martino; S. Natale; Carnevale; ecc.)	CITTADINANZA
	I piccoli giardinieri	AMBIENTE
	Sport con le associazioni del Territorio	CITTADINANZA
	<i>Coding a scuola</i>	LINGUAGGI
	Progetto Alfabetizzazione	LINGUAGGI
	Continuità con la Scuola Primaria	CITTADINANZA
	Educazione emotiva	CITTADINANZA
	Educazione ambientale	CITTADINANZA
Sezione Primaria Collodi Fucini Mameli Valeri Pascoli Don Milani	Sicurezza a scuola	LINGUAGGI
	Attività di Biblioteca	LINGUAGGI
	Attività inerenti la sicurezza e l'educazione stradale	CITTADINANZA
	Feste tradizionali (S. Martino, Natale, Primavera, ...)	CITTADINANZA
	Sport con le associazioni del Territorio	CITTADINANZA
	Attività di Recupero e di Potenziamento	LINGUAGGI
	<i>Pedibus (plessi Collodi e Mameli)</i>	AMBIENTE
	Screening precoce DSA (Classi 1 ^e 2 ^e)	LINGUAGGI
	Attività Giorno della Memoria	CITTADINANZA
	Progetto Nazionale RSC (Rom, Sinti e Caminanti)	CITTADINANZA
	<i>Coding</i>	LINGUAGGI
	Progetto Alfabetizzazione	LINGUAGGI
	Progetto lingua francese (classi 5 ^e)	LINGUAGGI
	Partecipazione a Giochi Matematici (classi 4 ^e e 5 ^e)	LINGUAGGI
	Continuità con Sc. Infanzia e con Sc. Second. I ^o	CITTADINANZA
	Educazione emotiva	CITTADINANZA
	Educazione ambientale	CITTADINANZA
Prevenzione bullismo e cyberbullismo	CITTADINANZA	
Sezione Secondaria Volpi Gramsci	Attività di lettura e Biblioteca	LINGUAGGI
	Sport con le associazioni del Territorio	CITTADINANZA
	Recupero (Matematica in preparazione all'Esame)	LINGUAGGI
	Progetto Nazionale RSC (Rom, Sinti e Caminanti)	CITTADINANZA
	Laboratorio musicale pomeridiano (su base volontaria)	LINGUAGGI
	Concorso copertina diario/libretto (classi 2 ^e)	LINGUAGGI
	Attività per il Giorno della Memoria	CITTADINANZA
	Continuità con la Scuola Primaria	CITTADINANZA
	Orientamento per scelta Sc. Secondaria di II gr.	CITTADINANZA
	Potenziamento delle Lingue straniere con lettore madrelingua in orario curricolare ed extra-curricolare	LINGUAGGI
	Partecipazione a concorsi (Giochi Matematici - <i>The Big Challenge</i>)	LINGUAGGI
	Intercultura - Prevenzione dispersione scolastica	CITTADINANZA
	Educazione emotiva	CITTADINANZA
	Educazione ambientale	CITTADINANZA
	Prevenzione bullismo e cyberbullismo	CITTADINANZA
	P.N.R.R. missione 4: Progetto riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado, finanziato dall'Unione europea - <i>Next Generation EU</i>	CITTADINANZA

PROGETTI ANNUALI ATTIVI NELL'ISTITUTO A.S. 2024-2025

Annualmente vengono attivati *Progetti di Plesso* che coinvolgono tutti gli alunni. I Progetti attivati nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 sono:

Scuola dell'Infanzia			
PROGETTO	SINTESI DELLE ATTIVITÀ	REFERENTE di PROGETTO	PLESSO
IN VIAGGIO CON LA MUSICA E LE DANZE DEI POPOLI (Progetto di Plesso)	Progetto relativo all'ambito dei linguaggi che mira alla scoperta della lingua inglese correlata all'esplorazione di esperienze motorie e musicali per incoraggiare una prima forma di educazione multiculturale.	PAOLA BETTY MINCHELLA	<i>Infanzia Cornaro 1 Cornaro 2</i>
PICCOLI GIARDINIERI	Progetto d'arricchimento formativo relativo all'ambito Ambiente; potenziamento dei linguaggi scientifici.	NICOLAI GIOVANNA	<i>Infanzia Cornaro 1 Cornaro 2</i>
"FESTE E RICORRENZE"	Progetto d'arricchimento formativo relativo all'ambito Cittadinanza.	NICOLAI GIOVANNA	<i>Infanzia Cornaro 1 Cornaro 2</i>
"OLTRE IL CONFINE"	Promuovere occasioni di incontro tra bambini e favorire la socializzazione (Parco Chiarin o nei due plessi) in occasioni speciali	COPPOLA ELISABETTA ZANIN GIOIA	<i>Infanzia Arcobaleno Girasole</i>
UN LIBRO PER AMICO	Promuovere il precoce inserimento della lettura e la narrazione come scoperta	PIZZATO ERIKA RAVAGNAN PATRIZIA	<i>Infanzia Arcobaleno Girasole</i>
IL CORPO MUSICALE E' MUSICA IN CORPO	Favorire l'integrazione psicofisico-emotiva del bambino e facilitare l'esplorazione creativa in modo concreto ed esperienziale attraverso il linguaggio della danza. Scoperta di sé e dinamica relazionale.	PIZZATO ERIK A	<i>Infanzia Arcobaleno Girasole</i>

Scuola Primaria			
PROGETTO	SINTESI DELLE ATTIVITÀ	REFERENTE di PROGETTO	PLESSO
<p>“INTRECCI(ARSI)”</p> <p>PROGETTO DI PLESSO</p>	<p>Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una sensibilità e una curiosità verso una molteplicità di linguaggi (scritto, artistico, musicale, mimico, motorio). Partendo da argomenti e tematiche affrontate nelle varie discipline, gli alunni si destreggeranno nell'intrecciare varie tipologie di testi, da quello fiabesco, allo storico, geografico cercando di sviluppare capacità personali di manipolazione e ideazione rispetto alla realizzazione di qualche oggetto.</p>	<p>MARCOLIN</p>	<p>Primaria <i>Collodi</i></p>
<p>“ARTE IN MOVIMENTO”</p> <p>PROGETTO DI PLESSO</p>	<p>Il progetto di plesso nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini alla conoscenza e comprensione dei diversi linguaggi artistici quali, la pittura, la musica, il movimento. strumenti essenziali per la formazione dell'uomo.</p>	<p>FONTE MARTELLO</p>	<p>Primaria <i>Fucini</i></p>
<p>“PERCHE? PAR COME? PAR COSSA?”</p> <p>SCOPRIAMO INSIEME LE TRADIZIONI VENEZIANE</p> <p>PROGETTO DI PLESSO</p>	<p>Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di “festa” e di poter partecipare a giornate a tema, condividendone la preparazione e la realizzazione. In questo modo gli alunni hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e non. Le occasioni di festa favoriranno l'apertura al territorio, il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e “religioso” del nostro paese e non, in un clima di convivenza civile.</p>	<p>FERRARESSO TREVISAN</p>	<p>Primaria <i>Mameli</i></p>
<p>“UN MARE D'AMARE”</p> <p>PROGETTO DI PLESSO</p>	<p>Il progetto si propone di sperimentare un modello di conoscenza attiva indirizzando gli alunni verso un percorso culturale il cui obiettivo, sintetizzabile nella promozione di atteggiamenti consapevoli verso l'ambiente, percorre trasversalmente gli obiettivi delle varie discipline e vuole far acquisire agli alunni la consapevolezza che il mare rappresenta un grande messaggio di pace, rispetto per l'ambiente, amore per la differenza.</p>	<p>BACCI</p>	<p>Primaria <i>Valeri</i></p>
<p>“VIAGGIO NELLA BELLEZZA”</p> <p>PROGETTO DI PLESSO</p>	<p>Il progetto si propone di accompagnare gli alunni in un viaggio alla scoperta della bellezza del mondo che li circonda, esplorandola in tutte le sue forme: nella natura, nelle persone, nell'arte, nella scienza e nella storia. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio naturalistico, geografico, storico, artistico-culturale e letterario, incoraggiando una riflessione attenta e consapevole su ciò che ci circonda.</p>	<p>NAPOLITANO VISCANTI</p>	<p>Primarie <i>Pascoli Don Milani</i></p>

Scuola Secondaria di primo grado			
PROGETTO	SINTESI DELLE ATTIVITÀ	REFERENTE di PROGETTO	PLESSO
Progetto I care my school	Il Progetto si sviluppa in due rami: A) Il primo che intende stimolare gli alunni ad avere rispetto e cura dell'ambiente in cui vivono a scuola, tenendo in ordine la propria classe e i locali della scuola, compreso il giardino. B) Il secondo è un lavoro di riqualificazione degli ambienti scolastici che prevede attività a piccolo gruppo coinvolgendo ragazzi con disabilità e condizioni socio-economiche svantaggiose. Il progetto è coadiuvato dagli insegnanti di arte immagine e tecnologia e si avvale della collaborazione degli insegnanti di sostegno.	CALDERAZZO STORIANI TAMBURIN	<i>Secondaria Volpi</i>
PROGETTO PREMIO "FASTELLI"	Il Progetto prevede la realizzazione di una mostra organizzata l'ultimo giorno di scuola in cui vengono presentati gli elaborati di arte, tecnologia e scienze che gli alunni hanno realizzato nel corso dell'anno scolastico sotto la guida attenta dei docenti di disciplina. La proposta è rivolta a tutte le classi 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a della Scuola Secondaria di 1°. La realizzazione degli elaborati avverrà in diversi momenti dell'anno a discrezione del singolo docente	MALATESTA	<i>Secondaria Volpi</i>
PROGETTO MUSICA	Laboratorio orchestrale pomeridiano su base volontaria di musica d'assieme rivolto agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di primo grado "G. Volpi"; Partecipazione al concerto di fine anno organizzato con l'orchestra dell'indirizzo musicale del plesso Gramsci; Collaborazione con la banda di Tessera (lezione-concerto con prova degli strumenti a cura della banda per le classi prime e prove d'assieme orchestra Volpi-banda Tessera); Saggio delle classi prime, seconde e terze in data da definire nel mese di maggio 2024; Corsi di strumento musicale pomeridiano su base volontaria rivolta agli alunni delle classi prime richiedenti l'indirizzo musicale; Partecipazione al concorso Scuole in musica con il laboratorio orchestrale pomeridiano; Affettività in musica in orario antimeridiano rivolto a tutti gli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado "G. Volpi" (vedi progetti specifici).	FARNEA TAMBURIN BARDELLE	<i>Secondaria Volpi</i>
QUANTE STORIE Progetto biblioteca lettura	Attività volte a stimolare il piacere della lettura: tornei di lettura, Settimana della lettura, attività di storytelling, lettura espressiva teatrale, prestito libri biblioteca, incontro con l'autore, formazione genitori sulle dipendenze.	TORRIANI FORESE (VOLPI) DAVANI COPPOLA (GRAMSCI)	<i>Secondaria Volpi Gramsci</i>
A PICCOLI PASSI DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA	Il progetto ha lo scopo di far conoscere la scuola attraverso un'attività peer-to-peer tra i vari segmenti dell'Istituto, facendo vivere così agli alunni, il delicato passaggio con serenità e consapevolezza.	BALLARIN ROBERTA	<i>Secondaria Infanzia Primaria Gramsci</i>
UNA FINESTRA SUL MONDO	I progetti sono scelti dall'Istituto in collaborazione con Associazioni del territorio per promuovere la partecipazione attività dei ragazzi alla vita sociale dei luoghi in cui vivono e che frequentano, auspicando un arricchimento personale degli alunni ed una sempre maggiore e migliore coesione dei cittadini del quartiere a partire dalle famiglie degli alunni che frequentano questo plesso.	BERTI MICHELA	<i>Secondaria Gramsci</i>

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNALIZZAZIONE

LANGUAGES LIVE















LANGUAGES LIVE (PNRR)

LEARNING FOR OUR FUTURE (PNRR)

PROGETTO ETWINNING

SCUOLA DIGITALE

La scuola aderisce alle linee d'indirizzo e alle *Azioni* indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale del M.I. (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/) in coerenza con le indicazioni della L. 107/2015 [Art. 1 - commi 56, 57, 58, 59] con attività inerenti:

-  Utilizzo della Suite Microsoft Office 365 per la comunicazione interna all'Istituto: account con dominio @icalpifavaro.it per tutti gli alunni, i docenti e il personale amministrativo.
-  Adozione del registro elettronico ARGO (Infanzia, Primaria e Secondaria).
-  Attività di sviluppo del pensiero computazionale, approccio al *Coding* e alla robotica; formazione e diffusione dell'ambiente di programmazione Scratch con attività in aula.
-  Animatore Digitale d'istituto, Team per l'innovazione
-  Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
-  Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
-  PNRR Linea Investimento 1.4 Prevenzione della dispersione scolastica - Riduzione dei divari territoriali
-  PNRR Linea Investimento 2.1 Animatore digitale 2022-2024 formazione interna del personale
-  PNRR Linea Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
-  PNRR Linea Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca"
-  PNRR Linea Investimento 3.1 "Learning for our future: didattica motivazionale" della Missione 4 "Istruzione e ricerca"
-  PNRR Linea Investimento 3.2- Piano Scuola 4.0 - Nuovi ambienti di apprendimento - Next Generation Classroom
-  Incremento della dotazione di dispositivi digitali (Schermi interattivi, Notebook, Tablet) nei plessi dell'istituto.
-  Aggiornamento del sito web dell'Istituto, ora nella versione responsive (interfaccia adeguata a Pc, Tablet e Smartphone).

RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

L'Istituto adempie al servizio didattico e amministrativo, di gestione strategica delle risorse umane e finanziarie avvalendosi di: dati inseriti in piattaforma importati e non variabili

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Assistenti Amministrativi (9 unità)

Collaboratori Scolastici (36)

Docenti: 111

Il servizio di istruzione e formazione è indirizzato ad un totale di 1299 alunni.

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

La realizzazione del P.T.O.F. è arricchita dalla collaborazione con Enti esterni all'I. C., tramite stipula di contratti d'opera, convenzioni e protocolli d'intesa.

<i>Convenzioni</i>	<p>Associazioni sportive del territorio Istituti di Istruzione secondaria superiore per i percorsi di PCTO Università (tirocini/italiano L2) Società nazionale di salvamento Banda di Tessera Comune di Venezia: progetto Con-tatto Associazione culturale Campalto Viva</p>
<i>Collaborazioni</i>	<p>AULSS 3 Serenissima (CNPI) Comune di Venezia: Pool Scuola; Itinerari Educativi; Servizi Sociali; Mediatori linguistici Associazioni con finalità umanitarie, educative e di promozione culturale presenti nel territorio</p>
<i>Reti</i>	<p>Rete per la Formazione Ambito 17 (scuola Capofila I.C. Viale San Marco) M9: Il museo a scuola – la scuola al museo. M9 e Scuola per la città. Rete delle scuole ad indirizzo musicale Rete "Verso" per l'orientamento Rete scuole dell'infanzia Rete di scopo per l'integrazione e la valorizzazione delle diverse culture (scuola capofila I. C. Grimani) Rete: il dibattito si fa a scuola</p>

Rapporti scuola-famiglia

La scuola si adopera per promuovere la collaborazione tra docenti e famiglie in un clima di corresponsabilità, chiarezza comunicativa e supporto reciproco e costante, impegnandosi ad instaurare un dialogo costruttivo attraverso l'ascolto e il confronto.

I genitori degli alunni sono ricevuti dagli insegnanti secondo il calendario deliberato dal Collegio Docenti, nel corso di:

- a. Colloqui individuali.
- b. Ricevimento settimanale dei singoli docenti in orario antimeridiano (scuola Secondaria).
- c. Ricevimento in orario pomeridiano a dicembre e a marzo (scuola Secondaria).
- d. Gruppi operativi di lavoro GLO con le famiglie degli alunni con certificazione.

I documenti di valutazione sono consegnati alle famiglie tramite il Registro Elettronico, con possibilità di confronto individuale con i Docenti.

Il Regolamento relativo ai ritardi, uscite, giustificazioni, assenze, viene comunicato dai Docenti durante le prime riunioni informative.

I genitori all'atto dell'iscrizione sottoscrivono, come previsto dal D.P.R. 21/11/2007, n. 235, art. 3, il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

La comunicazione circa convocazioni di riunioni, programmazione di colloqui individuali con i docenti, appuntamenti e iniziative varie viene effettuata attraverso il registro elettronico, avvisi scritti e il sito web d'Istituto.

La scuola Secondaria Volpi e le classi quinte della scuola Primaria adottano da diversi anni un **diario-libretto** unico per tutti gli alunni e personalizzato con immagini relative alle attività svolte durante l'anno scolastico o ai lavori degli alunni stessi. Ogni anno la copertina del diario- libretto viene selezionata, tramite un concorso interno alla scuola, tra i bozzetti elaborati dagli alunni. Per le famiglie che ne facciano richiesta, e compatibilmente con le disponibilità dei libri da parte della scuola, è previsto, per la scuola Secondaria, il **comodato d'uso gratuito dei testi scolastici**, seguendo una graduatoria stilata in base a criteri stabiliti dall'Istituto.

ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

Consiglio d'Istituto: è costituito da rappresentanti dei genitori (n. 8), rappresentanti dei docenti (n. 8), rappresentanti del personale A.T.A. (n. 2), Dirigente Scolastico (membro di diritto). Il C.d.I. è presieduto da un genitore eletto dal consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Giunta Esecutiva: composta da un docente, un rappresentante degli ATA, due genitori e ne fanno parte di diritto il dirigente scolastico, che la presiede e ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario. La Giunta Esecutiva prepara i lavori del C.d.I. predisponendo il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri e predisporre il Programma Annuale e il Conto Consuntivo.

Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto. Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare,

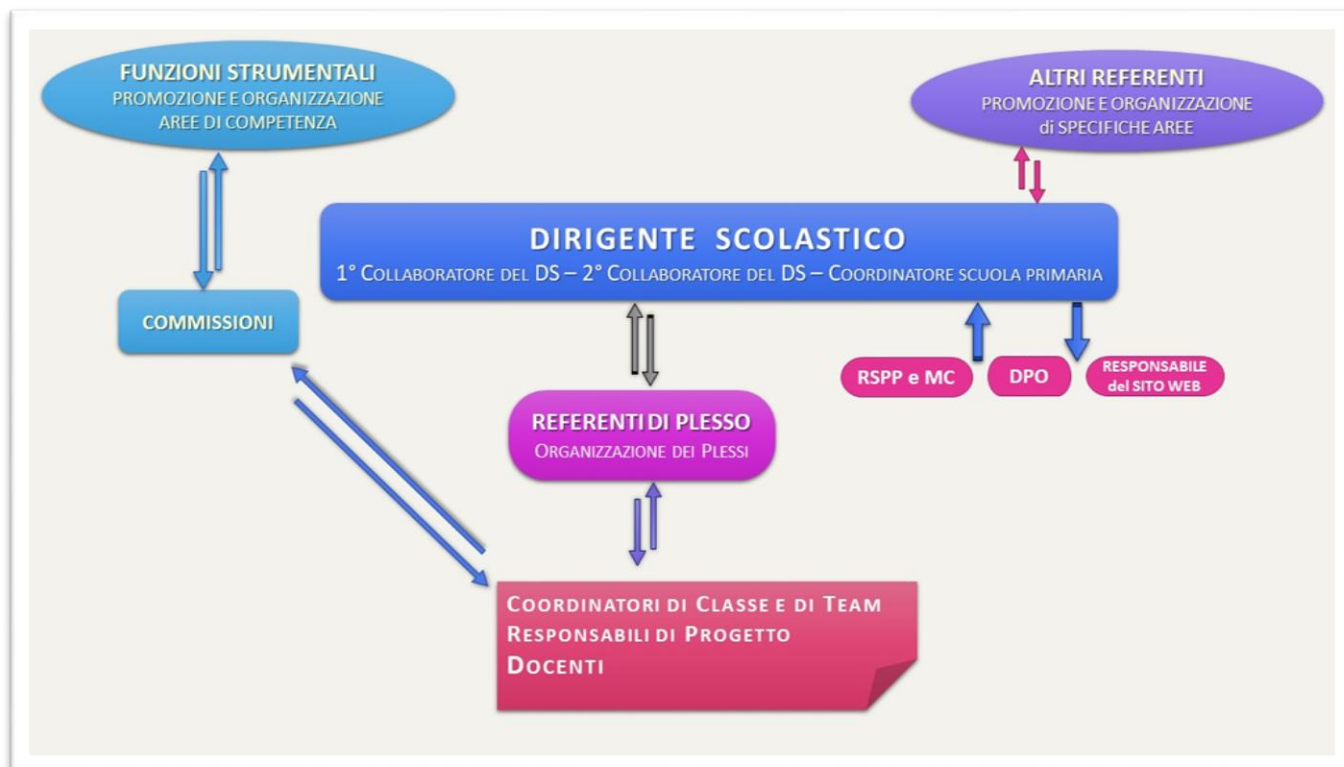
organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto.

Consiglio d'Intersezione, di Interclasse, di Classe

I Consigli d' Intersezione, d'Interclasse e di Classe sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, e sono composti dai docenti di classe/interclasse/sezione e dai genitori eletti rappresentanti. Si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa-didattica e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma d'istituto descrive l'organizzazione dell'Istituzione scolastica ed evidenzia come il modello organizzativo adattato dalla scuola sia coerente con la specificità del servizio erogato, assumendo da un lato un carattere di flessibilità rispetto a situazioni specifiche o a fattori intervenienti e dall'altro, caratterizzandosi per l'osservanza di principi quali: il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà, e la circolarità.



PERSONALE A.T.A. (AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO)

Il personale *Amministrativo* degli Uffici di Segreteria cura le attività indispensabili al buon funzionamento dell'intero Istituto. Il servizio amministrativo è caratterizzato da notevole complessità strutturale e gestionale, pertanto l'attività viene organizzata in quattro aree distinte: amministrazione/contabile, didattica, personale e protocollo.

I collaboratori scolastici (personale *Ausiliario*) contribuiscono al costante mantenimento della pulizia nei locali, oltre ad operare con azioni di servizio e di sorveglianza degli alunni. Nelle scuole dell'infanzia e primarie il servizio di pulizie al termine delle lezioni è di competenza degli stessi collaboratori scolastici.

È presente un Assistente Tecnico un giorno alla settimana con compiti di assistenza tecnica a vantaggio di tutti i plessi dell'istituto.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) assicura il funzionamento dell'istituzione secondo criteri di efficienza e efficacia; nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, ripartisce le mansioni, organizza e coordina le attività del personale A.T.A.; è figura di interazione e raccordo tra le varie componenti scolastiche.

Fabbisogno relativo ai posti del personale A.T.A.
(comma 14 art. 1 legge 107/2015)

Tipologia	Numero posti
Assistente amministrativo	10
Collaboratore scolastico	28
Assistente tecnico	2
Altro: Psicologo Scuola	2

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto, in continuità con la politica e le scelte progettuali che lo caratterizzano e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, si propongono specifiche azioni formative:

- formazione generale e specifica in materia di Sicurezza Ambito Ateco 8 (scuole);
- formazione in materia di Privacy;
- formazione in materia di sicurezza e primo soccorso (Docenti e A.T.A.);
- formazione somministrazione farmaci salvavita (Docenti e A.T.A.);

Per sostenere i processi innovativi tesi al miglioramento dell'offerta formativa e della formazione professionale, gli insegnanti e il personale A.T.A. seguono corsi di aggiornamento coerenti con le direttive ministeriali e le proposte comunali, provinciali, distrettuali; particolare attenzione viene inoltre riservata ai corsi organizzati dall'Istituto stesso e alle proposte offerte dagli Itinerari Educativi del Comune di Venezia.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta qualità e la quantità delle infrastrutture e delle attrezzature di cui l'Istituto dispone; di qui la necessità di predisporre le azioni sintetizzate nella tabella sottostante.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione (in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)	Fonti di finanziamento
<i>Acquisto di schermi interattivi e dispositivi tecnologici digitali</i>	Implementazione della Didattica innovativa.	Fondi P.O.N. Fondi ministeriali (PNSD) Concorsi Contributi genitori Fondo per il funzionamento d'istituto

<i>Ampliamento cablaggio locali scolastici</i>	Garantire l'accesso alla rete da tutte le postazioni e in tutti i locali scolastici per assicurare la fruizione della didattica digitale e l'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili dell'istituto	Fondi P.O.N. Fondi ministeriali (PNSD) Concorsi Contributi genitori Fondo per il funzionamento d'istituto
<i>Adeguamento servizi igienici</i>	Sicurezza e Disabilità	Progetto Sicurezza Contributi Comune di Venezia
<i>Aggiornamento biblioteca</i>	Potenziamento culturale e avvicinamento alla lettura	Fondi ministeriali (PNSD) Contributi genitori

L'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc., sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul [sito web dell'Istituto](#) nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

DOCUMENTI UTILIZZATI NELLA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL' IC ILARIA ALPI – ANTONIO GRAMSCI
Artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana
Carta dei servizi
Regolamento di istituto
Patto educativo di corresponsabilità
Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2012); Nuovi scenari (2018)
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01).
Curricoli disciplinari di istituto

Legge n. 107 13/7/2015
DL n.62 del 13/04/2017- Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
DM n. 741/2017 - Esami di Stato di scuola secondaria di I grado
DM n. 742/2017 - Modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze
O. M. n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020 relativa alla nuova valutazione nella Scuola Primaria
LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 e Linee Guida D.M. n. 35 del 22.06.2020 relative all'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica; DM n.183 del 07/09/2024 Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica
L.234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio) – Art. 1, commi 329 e segg. Relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria.

